



Comune di Camerano

Comune di
Camerano (AN)

Resoconto stenografico integrale

Consiglio comunale del 24/06/2025 ore

18:30

martedì 24 giugno 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Marco Principi

Segretario Generale

Dott.ssa Stella Sabbatini

INDICE DEGLI INTERVENTI

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	8
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	8
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	8

1 - 1. RINGRAZIAMENTO ALLA A.P.D. PALLAMANO CAMERANO PER LA VITTORIA DEL TITOLO ITALIANO GIOVANILE U18.

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	9
ORIANO MERCANTE - Sindaco	9
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	9
ORIANO MERCANTE - Sindaco	9
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	10

2 - 2. COMUNICAZIONI.

ORIANO MERCANTE - Sindaco	10
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	13
BARBARA MORI - Assessore	13
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	15
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	16
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	16
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	17
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	17
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	18
BARBARA MORI - Assessore	18
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	18
FEDERICO PINI - Consigliere - Camerano Unita	18
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	20
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	20
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	20
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	22
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	22
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	23
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	23
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	24
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	24

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	25
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	25
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	26
ORIANO MERCANTE - Sindaco	26
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	28
BARBARA MORI - Assessore	28
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	28

3 - 3. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.

VOTAZIONE	29
-----------------	----

4 - 4. INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE IPPOLITI

MARINELLA DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVAMENTE CAMERANO CON PROT. 6823 DEL 29.04.2025 INERENTE LE SPESE LEGALI DEL COMUNE.

MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	29
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	30
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	30
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	32
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	32
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	32
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	32
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	33
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	33
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	33
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	33
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	34

5 - 5. MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CARELLA CON PROT. N.6465 DEL 29.04.2024 AD OGGETTO: "TUTELA DEI PAESAGGI RURALI E DEL SUOLO AGRICOLO DALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E CONTRARIETÀ ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ALLE PORTE DEL PARCO DEL CONERO".

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	35
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	35
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	36

GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	37
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	37
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	37
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	38
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	38
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	39
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	39
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	39
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	39
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	40
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	40
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	40
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	40
EMENDAMENTO	40
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	40
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	41
VOTAZIONE	41
VOTAZIONE	41

**6 - 6. MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CARELLA CON NOTA PROT. N. 9594
DEL 17/16/2025 E N. 9916 DEL 19.06.2025 AD OGGETTO: "MOZIONE SULLA
PALESTINA".**

FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	41
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	44
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	44
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	45
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	46
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	46
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	47
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	47
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	47
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	48
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	49
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	49
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	50

SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	50
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	50
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	50
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	51
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	51
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	51
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	51
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	52
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	52
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	52
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	52
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	53
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	53
ORIANO MERCANTE - Sindaco	53
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	53
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	53
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	54
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	54
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	54
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	54

7 - 7. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE DAMIANO CHIESA.

CHIARA SORDONI - Assessore	55
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	55
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	56
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	56
VOTAZIONE	56
VOTAZIONE	56

8 - 8. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE (S.E.D.) PER MINORI CON DISABILITA' E MINORI "A RISCHIO".

CHIARA SORDONI - Assessore	57
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	57
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	57

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	57
CHIARA SORDONI - Assessore	58
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	58
VOTAZIONE	58
VOTAZIONE	58

9 - 9. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ASSEGNAZIONI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI CAMERANO.

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	59
CHIARA SORDONI - Assessore	59
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	60
VOTAZIONE	60
VOTAZIONE	60

10 - 10. RATIFICA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 81 DEL 21/05/2025 AVENTE AD OGGETTO "PR-FESR 2021-2027, OS 2.4 INTERVENTO 2.4.5.1 "PROMUOVERE STRUTTURE IN GRADO DI ASSICURARE IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI IN CASO DI CALAMITÀ NATURALE E FORNIRE ALLA POPOLAZIONE OGNI FORMA DI PRIMA ASSISTENZA APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA SEDE OPERATIVA COC PRINCIPALE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE VARIAZIONE DI COMPETENZA E CASSA IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ASSUNTI I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART.175, C.4 DEL D. LGS.267/2000".

LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	61
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	62
SABRINA PIASTRELLINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	63
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	63
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	63
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	63
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	63
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	64
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	64
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	64
VOTAZIONE	64



VOTAZIONE	64
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	64

La seduta inizia martedì 24 giugno 2025 alle ore 18:30.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Allora, buonasera a tutti. Diamo inizio ai lavori del Consiglio. Buonasera a tutti i Consiglieri. Buonasera al pubblico in sala, numeroso stasera, e al pubblico che ci segue da casa. Martedì 24 giugno 2025. Sono le 18:35 e quindi apriamo qui i lavori del Consiglio Comunale. Prego il Segretario di procedere con l'appello.



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale

Mercante Oriano, sì. Sordoni Chiara. Mori Barbara, presente. Principi Marco, presente. Roldi Roberto. Carella Francesco. Marincioni Giacomo. Pini Federico. Sabbatini Stefania. Ippoliti Marinella. Marzocchi Francesco. Piastrellini Sabrina. Pincini Renzo. Lucchetti Luciano, presente. Sono tutti presenti.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Procediamo con la nomina degli scrutatori, che sono Carella, Sabbatini e Piastrellini. Iniziamo dunque la seduta, ovviamente, con il punto numero 1 all'ordine del giorno.

1

Punto 1 ODG

1. RINGRAZIAMENTO ALLA A.P.D. PALLAMANO CAMERANO PER LA VITTORIA DEL TITOLO ITALIANO GIOVANILE U18.

Con il punto numero 1 all'ordine del giorno, che è "Ringraziamento alla "A.P.D. Pallamano Camerano" per la vittoria del titolo italiano giovanile nel campionato Under 18".



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Lascio la parola, al Sindaco, per questa comunicazione. Poi dopo, magari, invitiamo i ragazzi a venire a ritirare la pergamena, con lo staff della società. Prego Sindaco.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Grazie. Se vuoi? Ah eccola, eccola. Gloria. Gloria. L'ha trovata. No, cercava questa. Allora, noi siamo particolarmente felici di rinominare la "Pallamano Camerano", questa volta la squadra maschile Under 18, che è reduce dalla vittoria del titolo italiano Under 18 Correggetemi se mi sbaglio. C'è stato anche un intervento notevole sulla stampa, un bel servizio sul Tg3. Ci sono state... Insomma è la prima volta, credo, che un Under 18 vinca il titolo italiano. Quindi non so se ci sono i ragazzi qui della... se vogliono, se vogliono venire.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Il capitano, Oriano. Abbiamo un capitano? Chiamiamo anche lo staff. Lo staff ed il Presidente Albamonte; Rosalba.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Rosalba, l'allenatore. Non so se c'era o non poteva esserci. A chiosa di quanto detto finora, vorrei far presente che è stato consegnato... perché giustamente Rubini Rosalba ci chiede ulteriori spazi per l'attività sportiva, che non riguarda solo la pallamano, ma riguarda tutti gli sport del nostro paese... sono stati consegnati, è stato consegnato il cantiere per la ristrutturazione del l'ex Bocciodromo. Questo, si prevede che i lavori dureranno sicuramente fino a fine anno. Poi vediamo di farli accelerare il più possibile. Ma questo dovrebbe contribuire a decongestionare un po' le strutture sportive, soprattutto per gli allenamenti. Perché anche quello è un grosso problema. Quindi questa è un'altra notizia, Rosalba, che vi diamo e speriamo di concludere i lavori il prima possibile. Grazie comunque.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Informo l'aula che è stato presentato un Question Time da parte della Minoranza. Quindi insieme al punto.... Così si sente? Va meglio? Quindi insieme al punto 2, che riguarda le comunicazioni, tratteremo anche il Question Time, presentato a firma del Consigliere Marzocchi.

2

Punto 2 ODG

2. COMUNICAZIONI.

Iniziamo quindi il punto 2, quindi con le "Comunicazioni". Lascio la parola, al Sindaco, per una sua comunicazione. Prego Sindaco.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

La comunicazione riguarda il provvedimento sindacale...(audio disturbato)... del 17 giugno 2025, "revoca nomina assessorile". "Il Sindaco, a seguito dei risultati di presa visione del verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale di Sezione, con le quali venivano proclamati eletti il Sindaco ed i Consiglieri Comunali del Comune di Camerano, il Sindaco procedeva, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e sue modifiche ed integrazioni, alla nomina dei componenti...(audio disturbato)...della Giunta Comunale per il quinquennio 2021-2026. Visto l'articolo 21 del vigente comma 1 recita: "la Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori non superiore a 4; è nominata nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne ed uomini e garantendovi la presenza di entrambi i sessi. Dato atto che, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 16, comma 17 del Decreto convertito in Legge 14 settembre 2011 numero 148, relativamente...(audio disturbato)...al numero di Assessori, che nei Comuni...(audio disturbato)... Sindaco; articolo 46, comma 2, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267, relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità tra donne e uomini nella composizione della Giunta; nell'articolo 28, comma 2 dello Statuto Comunale, relativamente alla nomina di assessori esterni in possesso dei requisiti di candidabilità, di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consiglieri. Con il sopracitato... con il suddetto Decreto 10/2021,

venivano nominati i seguenti signori: Marincioni Giacomo, nato a Camerano il 10/04/58; Mori Barbara, nata ad Ancona il 26/09/67; Sordoni Chiara, nata in Ancona il 5/12/82; Lucchetti Luciano, nato in Ancona il 5/02/51, in qualità di Assessore Esterno. Ricordato che, con il suddetto provvedimento, l'Assessore Marincioni veniva individuato Vicesindaco del Comune di Camerano, mentre si rimandava, ad un separato e successivo provvedimento, la deliberazione della materia da delegare ad ogni Assessore nominato. Richiamato il provvedimento sindacale numero 11 del 19/10/2021, con il quale venivano attribuite le deleghe, ai vari Assessori, per la trattazione delle materie ivi e dettagliatamente indicate. Richiamati altresì i propri precedenti provvedimenti, numero 1 del 18/01/2024, numero 1 del 16/01/2025, con i quali sono stati apportate lievi modifiche al provvedimento numero 11/2021, nell'individuazione delle materie di competenza di alcuni Assessori, anche con riferimento all'Assessore Mori Barbara. Considerato che l'operato dell'Assessore Mori, pur improntato a spirito di collaborazione, ha provocato criticità rispetto al necessario principio di collegialità, sancito dall'articolo 28 dello Statuto Comunale, generando un progressivo venir meno del rapporto fiduciario, elemento imprescindibile per la permanenza dell'incarico; e nel comportamento dell'Assessore Mori si è ravvisato in particolare una crescente personalizzazione nello svolgimento degli incarichi delegati, allorché in diverse occasioni vi è stata una mancata e non corretta informazione sulle scelte assunte, senza la necessaria condivisione con il Sindaco e con gli altri componenti della Giunta Comunale; l'Assessore Mori, in diverse occasioni, ha agito esorbitando i limiti propri dell'attività assessorile, ingerendosi a volte nell'attività gestionale propria dei responsabili di posizione organizzativa ed ignorando gli indirizzi politici della Giunta e tale comportamento ha incrinato il rapporto fiduciario tra il sottoscritto... il sottoscritto Sindaco e l'Assessore. Evidenziata l'importanza e l'urgenza di garantire al Sindaco... anche considerata la circolare del Ministero dell'Interno numero 83/2024, acquisita al protocollo 19443 del 10/12/2024, nella quale veniva stabilito il rinnovo elettivo, nella primavera del 2027, per i Comuni che hanno votato nel secondo semestre del 2021, tra i quali il Comune di Camerano... la possibilità di proseguire, con piena efficienza ed operatività, il programma politico, anche con riferimento alle competenze...(audio disturbato)...legate all'Assessore Mori, e ad assicurare coesione ed unità di indirizzo della Giunta. È necessario quindi, per quanto sopra annunciato, provvedere alla revoca della nomina effettuata all'Assessore Mori, con provvedimento sindacale del 19/10/2021. Ritenuto che le suddette circostanze giustificano l'adozione del presente atto di revoca dell'Assessore Mori, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, Decreto Legislativo 267/2000 e dell'articolo 29, comma 3 dello Statuto Comunale, secondo cui il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio. La Giurisprudenza

Amministrativa ha riconosciuto, in più occasioni, che il rapporto fiduciario tra Sindaco ed Assessori ha natura politica e che la sua cessazione legittima la revoca. Consiglio di Stato Sezione V numero 2016/2013; Consiglio di Stato Sezione V 697/2015; Tar Lazio Roma Sezione II ter numero 12184/2018. Dato atto che il provvedimento di revoca, necessariamente improntato alla semplificazione, non richiede che l'avvio di tale procedimento debba essere comunicato all'interessato, ai sensi dell'articolo 7, Legge 241/1990. Atteso che il provvedimento si ricollega a mere valutazioni di opportunità politico-amministrative, rimessa in via esclusiva al Sindaco. Considerato che, in virtù delle prerogative riconosciute al Sindaco dall'articolo 46, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", questi può provvedere alla nomina e revoca... (audio disturbato)... dei componenti della Giunta... (audio disturbato)... uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio. Valutata l'opportunità quindi di revocare la nomina ad Assessore della Dottoressa Mori Barbara e procedere alla sua sostituzione con un altro componente in possesso dei requisiti di legge, che sarà individuato con separato e successivo provvedimento. Richiamati gli articoli 28, 29, e 30 del vigente Statuto Comunale, l'articolo 46, comma 2, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali". Tutto ciò premesso e considerato, decreta: 1) di revocare, per motivi di cui in narrativa, il proprio provvedimento numero 10 del 15/10/2021, nella parte di nomina ad Assessore Comunale della signora Barbara Mori, dando atto che la revoca della nomina comporta, oltre alla revoca della nomina ad Assessore, anche di tutte le deleghe ed incarichi conferiti dal Sindaco, in ragione della suddetta carica istituzionale; 2) di dare atto che la nomina del nuovo Assessore sarà disposta con apposito e separato atto e che, fino alla nomina del nuovo Assessore, le attività politico-amministrative inerenti le deleghe sopra descritte fanno capo al Sindaco; 3) di dare atto che la revoca decorre con data... dalla data di notifica del presente Decreto ed è adottata ai sensi dell'articolo 46, comma 2, Decreto Legislativo 267/2000 e dell'articolo 29, comma 3 dello Statuto Comunale, nonché in coerenza con i principi affermati dalla Giurisprudenza Amministrativa in tema di discrezionalità politica e rapporto fiduciario. Dispone che copia del presente provvedimento venga notificato all'interessata, con effetto dalla data di notifica; comunicato al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 29, comma 3 dello Statuto. E' quello che stiamo facendo adesso. Trasmesso al Segretario Comunale... al Segretario Generale, per gli adempimenti conseguenti; trasmesso ai componenti della Giunta Comunale ed al PO dell'Ente; pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune. Informa... ecco, questo è importante... che avverso il provvedimento sono ammessi: ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento; ricorso

straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento. Camerano, il 17/06/2025. Il Sindaco Oriano Mercante".



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ricordo, ai Consiglieri in aula, che si tratta di un punto... cioè si tratta di comunicazioni. Quindi, come abbiamo condiviso prima su interpretazione del Regolamento, daremo la parola, per ulteriori comunicazioni, ad un Consigliere per Gruppo e poi tratteremo il Question Time. Qualcuno chiede la parola? Assessore Mori, prego.



BARBARA MORI

Assessore

"Signor Sindaco; colleghe, colleghi; cittadini e cittadine, sia in presenza, che collegati da remoto. Con la pubblicazione del Decreto Sindacale numero 5 del 17 giugno 2025, come ufficialmente comunicato in questa sede, si conclude il mio incarico di Assessora alla Cultura del Comune di Camerano e molte altre deleghe. Un ruolo che ho ricoperto con orgoglio e dedizione dal 2021 Accolgo questa revoca con senso delle istituzioni e rispetto per il ruolo che ho avuto l'onore di esercitare. Ma non posso nascondere il dispiacere per un'interruzione che, a mio avviso, non riflette né il valore del lavoro svolto, né la serietà con cui ho sempre interpretato le mie responsabilità. Le motivazioni indicate nel Decreto si fondano su valutazioni soggettive, opinabili e... mi permetto di dire... non corrispondente alla realtà dei fatti. In merito alle motivazioni". Si può evitare l'eco, per favore? "Nel provvedimento si parla di criticità rispetto al principio di collegialità, di una presunta personalizzazione del ruolo e si arriva ad affermare che il mio comportamento avrebbe inclinato il rapporto fiduciario con il Sindaco, attraverso ingerenze nella sfera gestionale e nel disallineamento degli indirizzi di Giunta. Respingo, con fermezza, queste accuse. Ho sempre agito nel pieno rispetto delle deleghe ricevute, mantenendo un confine netto tra attività politica e gestionale. Ho condiviso ogni scelta rilevante con i colleghi e gli uffici ed ho operato in totale trasparenza, orientata unicamente al bene della comunità. Non c'è stata, da parte mia, alcun atto isolato, né decisioni arbitrarie. Semmai ho spesso riscontrato atteggiamenti di chiusura ed ostacolo, che hanno reso più complesso il mio lavoro. Quanto alla cosiddetta ingerenza gestionale, vorrei chiarire che il mio approccio è sempre stato quello di collaborare con spirito costruttivo. Ho rispettato i ruoli; riconosciuto le competenze ed ho lavorato, fianco a fianco col personale, per

trovare soluzioni, mai per invadere spazi altrui. Sulla questione del venir meno del rapporto fiduciario, rilevo con rammarico che, in 3 anni, non mi è mai stato chiesto un confronto, un chiarimento o sollevata formalmente una criticità sostanziale. La fiducia si costruisce insieme e, senza comunicazione, non può esserci comprensione. E' doveroso sottolineare che la mia revoca mi è stata comunicata esclusivamente tramite PEC, senza alcun momento di dialogo da parte del Sindaco, che sembra aver assunto questa decisione in modo unilaterale, dimostrando in questo modo il suo personale senso di rispetto e considerazione verso i membri della Giunta, me compresa. Il lavoro svolto. Nonostante queste epiloghi, rivendico con orgoglio tutto ciò che è stato fatto: le progettualità avviate, le collaborazioni costruite, la passione con cui ho interpretato il mio ruolo. Ho accettato l'incarico spinto dall'amore per Camerano e dalla convinzione profonda che la cultura non sia un orpello, ma l'anima di una comunità. Ho lavorato senza mai creare un vantaggio personale, riaprendo luoghi simbolici, creando spazi di partecipazione e promuovendo eventi capaci di raccontare l'identità del nostro paese. Se impegnarsi con determinazione per superare gli ostacoli significa personalizzare l'attività politica, allora sì, mi assumo questa responsabilità. Quando, per esempio, si è scoperto che il Comune non avrebbe potuto accedere al "bonus ristrutturazione" per l'acquisto dei locali BCC, non mi sono arresa. Mi sono attivata personalmente, ottenendo rassicurazioni scritte dal Commissario Straordinario al Terremoto, Senatore Giulio Castelli, per un beneficio economico di circa 150000 euro per l'Ente. Quando è stato deciso di ridurre i fondi per il calendario estivo e le celebrazioni dedicate a Carlo Maratti, quest'anno, non ho disatteso l'indirizzo politico, ma ho cercato ed ottenuto finanziamenti esterni, tra sponsorizzazione e bandi, per oltre 80000 euro, che hanno permesso di realizzare un programma di qualità, senza gravare sulle casse comunali. In questi anni ho sollecitato la partecipazione a numerosi bandi, come vi sarete accorti quando facevamo il Bilancio, con risultati concreti. Per esempio, solo nell'anno 2024, ho contribuito in maniera determinante a portare, nelle casse comunali, parte del denaro necessario per le seguenti attività: 20000 euro per la "Festa del Rosso Conero"; 45000 euro per i servizi digitali; 18000 euro per il trasporto pubblico estivo, per la navetta a Portonovo e gli eventi estivi; 42000 euro per l'accoglienza turistica, il restauro della statua del Maratti e la realizzazione del percorso artistico, inaugurato un mese fa. Tra tutti i progetti, voglio ricordare, con particolare orgoglio, l'avvio del percorso per le celebrazioni del "IV centenario della nascita di Carlo Maratti". Far parte del Comitato Nazionale, è per me un grande onore e continuerò ad onorare questo impegno, anche fuori dalla Giunta. Perché valorizzare Maratti significa valorizzare Camerano. Mi preme sottolineare che, ancora oggi, ricevo numerose comunicazioni su progetti, che avrebbero potuto essere sviluppati in collaborazione con le associazioni del territorio. E' un

segnale chiaro. Se qualcuno ha parlato di ingerenza, è bene chiarire che si è trattato, in realtà, di una presenza attiva ed appassionata, espressione concreta del ruolo politico che ho ricoperto. Un impegno costante, volto esclusivamente a valorizzare le energie locali e a rispondere, con responsabilità, alle esigenze della comunità. Lo stesso accadeva quando arrivavano, al Comune, molte mail a cui non seguiva alcuna risposta. E mi premuravo di dare riscontro alle richieste della cittadinanza. Se qui stasera ci sono tante persone è perché tutti sanno che, quando mi chiedevano, io una risposta, anche se negativa, la davvo. Perché non dare risposta è il peggior segnale di maleducazione, secondo me. La mia posizione in Consiglio è una riflessione finale. In merito alla mia collocazione in Consiglio Comunale, siederò nel "Gruppo Misto di Maggioranza". Non credo nelle ripicche politiche. Non intendo restituire, con lacerazione, ciò che mi è stato tolto, con una decisione unilaterale. Non ho nulla da eccepire, sul piano personale ed istituzionale, nei confronti degli ex colleghi di Giunta, con cui ho condiviso 3 anni di lavoro serio, rispettoso ed intenso. Voterò secondo coscienza, valutando ogni atto in base al bene della città, all'opportunità politica e ai valori che vogliamo costruire insieme. Mi prenderò del tempo per riflettere sul mio futuro politico. Se verranno meno le condizioni per un confronto costruttivo e trasparente, valuterò dove collocarmi. Ma lo farò, comunque, con spirito costruttivo. Concludo con una convinzione profonda. Questa città merita di più; merita trasparenza; merita ascolto; merita fiducia. La cultura è il filo che tiene insieme la nostra identità, le generazioni, le storie. Non arretrerò di un passo da questa convinzione. Ringrazio tutte le persone con cui ho condiviso questo percorso: dipendenti comunali, associazioni, colleghe e colleghi, cittadini e cittadine. Ogni ostacolo è stato trasformato in sfida ed ogni sfida in opportunità. Infine un pensiero personale. Servire la propria comunità è un onore, che va oltre i ruoli. I ruoli passano, l'impegno resta. A testa alta, con lo sguardo rivolto al futuro, continuerò a lavorare per la nostra Camerano e per una cultura che sia sempre più protagonista del nostro cammino comune". Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Dottoressa Mori. Qualcun altro chiede la parola per le comunicazioni? Consigliere Marzocchi.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Come abbiamo concordato per il Question Time, diciamo che il Question Time, che avevo presentato, era proprio riferito al provvedimento sindacale numero 5. Voglio dare...non so, voglio dare una chiave di lettura politica a quanto successo. Permettetemi una battuta. La lista "Camerano Unita", che è quella che è attualmente in Maggioranza, di unito ha ben poco. E ce l'ha dall'inizio. Perché diciamo che, da parte nostra, abbiamo sempre notato poca unità di intenti da tutti i componenti della Maggioranza. (audio disturbato) Sindaco, è tato Lei a confermarlo. Quando scrive che c'era... (audio disturbato)... E l'altra chiave di lettura è anche quella dello stesso PD di Camerano che, a tutti gli effetti... come ha citato... hanno citato nel loro comunicato... sono coloro che sono stati determinanti per la sua vittoria, Sindaco. Quindi io le chiedo... e credo sia doveroso non tanto per noi che sediamo qua ai banchi dell'Opposizione, ma per le persone che sono attualmente qui presenti e chi ci segue da casa... con quali presupposti pensa di riuscire a terminare questo mandato di governo? Con quale visione? Con l'appoggio... e qui però subentro anche... io ho avuto modo di parlare con l'ex Assessore Mori. Sicuramente, nel corso di questi anni, sono stato spesso e volentieri abbastanza non critico nei contenuti dell'operato, ma spesso nella forma dell'operato. E probabilmente è stato uno dei motivi, come anche Lei stessa ha citato, che ha portato qualche diverbio di troppo con il Sindaco. Ma volevo finire a dire: Sindaco, non so se ha ascoltato quanto dicevo prima, con quale visione, con l'appoggio di chi Lei pensa di riuscire a portare a termine questo mandato amministrativo? Perché, a tutti gli effetti, il PD di Camerano si dissocia dalla scelta che Lei ha preso. Perché dice che non è stata concordata. L'ex Assessore Mori scopre con un provvedimento sindacale, dalla sera alla mattina, che non porterà avanti le sue deleghe. Quindi, ripeto, non deve dare una risposta a noi, che siamo seduti qua in Minoranza e che abbiamo ben chiara la situazione dal primo giorno di questo mandato amministrativo, ma credo che una risposta la meritino chi siede oggi... chi è presente oggi qua in aula e chi ci segue da casa. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Marzocchi. Siamo intervenuti uno per Gruppo, per quanto riguarda le comunicazioni. Quindi lo passerei al Question Time. A trattare il Question Time. Sì, qualcuno vuole intervenire su questo? Prego.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Segretario scusi, un chiarimento. Anche perché il Regolamento, a proposito, è veramente poco chiaro. Io non condivido questa scelta, perché tra l'altro questo è un argomento che interessa in modo particolare tutta la comunità. E, in una stesura piuttosto equivoca del Regolamento, credo che vada assolutamente riconosciuta, a tutti i Consiglieri che intendono prendere la parola, questa possibilità. Perché il Regolamento non recita assolutamente... e mi domando come sia stato possibile dare questa interpretazione... che, alle comunicazioni, possa fare intervento soltanto un Consigliere per Gruppo. Quindi, un attimo, chiariamo questa questione, perché poi si tratta anche di organizzare il dibattito. Perché non si sta capendo assolutamente niente, come spesso accade, del resto. E quindi credo anche che debba essere chiarito se il Consigliere Mori... che ho capito fa parte del "Gruppo Misto", comunque in Maggioranza... se interviene per fatto personale... come mi sembra logico anche in una occasione del genere... e quindi se ha diritto, qualcuno del Gruppo di Maggioranza, di intervenire. Perché sennò mi sembra che, in questo modo, stiamo castrando assolutamente la discussione. Non mi sembra assolutamente il caso. A meno che qualcuno qui non abbia paura che si parli troppo. Però, ecco, non voglio pensare male. Quindi chiedo, al Segretario, innanzitutto un chiarimento e, al Presidente del Consiglio Comunale, una decisione in merito alla discussione, per poter organizzare anche gli interventi all'interno del nostro Gruppo e ritengo anche del Gruppo "Camerano Unita".



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale

Allora, guardi, l'articolo...il comma 2 dell'articolo 54 effettivamente dice questo: "dopo l'intervento del Presidente, un Consigliere per ciascun Gruppo può effettuare comunicazione su argomenti, compresi tra quelli indicati nel precedente comma". Ossia tra quelli oggetto di comunicazione. Ora questo argomento effettivamente è un argomento sottoposto a comunicazione. Ci siamo chiesti se il Regolamento prevedesse l'apertura di un dibattito o no. Mi sembra che non lo preveda sulla comunicazione, ai sensi di questa lettura. Però abbiamo anche detto, con il Presidente, di mettersi d'accordo con i Gruppi, con i Consiglieri tutti quanti, per una interpretazione condivisa. Capisco che il riferimento non è chiarissimo. Però, testualmente, riporta questa dicitura. Quindi un intervento per ogni Gruppo.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Chiedo Scusa Segretario, però quello che Lei ha letto è la possibilità, nell'ordinaria discussione in Consiglio Comunale, di...(audio disturbato)... una comunicazione e questo può essere fatto solo da un componente di ciascun Gruppo. Nell'articolo successivo, dove poi viene chiarita... vengono chiarite le modalità della discussione, non si fa assolutamente riferimento ad una persona per Gruppo. Però io, anche per questo, mi rimetto alla decisione di chi regola il Consiglio Comunale. E ritengo anche del Sindaco. A proposito, noi abbiamo già dato, come Gruppo, il nostro parere. Cioè ci sembra veramente assurdo che, su una questione del genere, non si possa aprire il dibattito. Anche perché, chiaramente, credo che sia dovuto anche l'intervento di chi sostiene questa Maggioranza. Scusatemi. Qui siamo davanti, oggi, ad una situazione per cui non sappiamo se domani ci sarà o non ci sarà una Maggioranza, che sostiene questo Sindaco. E questo ce lo deve dire il Capogruppo della Maggioranza.



BARBARA MORI

Assessore

Scusate, un intervento. Allora, io nella mia dichiarazione ho detto che vado nel "Gruppo Misto di Maggioranza". Per "Gruppo Misto" intendevo dentro "Camerano Unita", però. Non fuori "Camerano Unita".



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

D'accordo. Intanto rispondiamo al Question Time presentato dal Consigliere Marzocchi. Sì, parola al Consigliere Pini. Prego.



FEDERICO PINI

Consigliere - Camerano Unita

Questo è il mio intervento come Capogruppo della Maggioranza. "Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori, cittadini e cittadine. Mi prendo qualche minuto per esprimere alcune considerazioni a nome del Gruppo di Maggioranza, in un momento che deve rappresentare un'occasione di chiarezza e di responsabilità nei confronti della cittadinanza. La

revoca della nomina assessorile della Dottoressa Barbara Mori rappresenta un passaggio significativo nella vita della nostra Amministrazione, seguito con particolare attenzione da parte dei nostri cittadini, ai quali riteniamo doveroso offrire un'adeguata risposta. A nome del Gruppo che rappresento, desidero innanzitutto esprimere un sincero ringraziamento, alla Dottoressa Mori, per il lavoro svolto con impegno, serietà e dedizione. In questi anni ha gestito deleghe complesse, ottenendo risultati concreti, tangibili e spesso riconosciuti dalla cittadinanza. Tali risultati sono stati possibili anche grazie al supporto del Gruppo di Maggioranza, che ha saputo orientare e sostenere l'azione amministrativa nel suo complesso, e ad un lavoro di Giunta, fondato su obiettivi condivisi. Un lavoro di squadra, di cui l'Assessore Mori è stata interprete attenta e coerente, ponendosi sempre in sintonia con le linee di indirizzo definite collettivamente. In questo spirito collaborativo e partecipativo, che ha caratterizzato, sin dall'inizio dell'esperienza, la lista "Camerano Unita", alla quale tutti noi abbiamo contribuito, ha consentito, a questa Amministrazione, di portare avanti un programma ambizioso, con concretezza e coerenza. La decisione del Sindaco, assunta dal Sindaco, pur legittima sul piano formale, non è stata tuttavia condivisa con questo Gruppo. E' una modalità che... lo dico con franchezza, ma senza polemica... non riflette quello stile politico, basato sul confronto, sull'ascolto e sulla sintesi collettiva, che ha rappresentato finora un punto di forza della nostra azione amministrativa. Per questo motivo, non possiamo che sottolineare e ribadire la mancata condivisione nel merito e nelle modalità del provvedimento sindacale, pur quanto legittimo. Detto questo ci auguriamo e lavoreremo con determinazione affinché si possa proseguire nel solco tracciato dall'operato amministrativo fin qui svolto, recuperando quello spirito di squadra, che ha caratterizzato la nostra esperienza di governo. Abbiamo ancora davanti a noi un tempo importante di mandato, con sfide da affrontare ed obiettivi da raggiungere. Per la prima volta, dopo decenni di proclami elettorali, stiamo concretamente lavorando per la restaurazione e la restituzione, alla collettività, del prezioso Teatro Maratti, un simbolo anche in questo anno di celebrazioni dedicate all'omonimo artista. Stiamo inoltre avviando i lavori, che a breve apriranno anche ad un momento di confronto pubblico con la cittadinanza, per ridisegnare l'aspetto del nostro paese, attraverso un nuovo Piano Urbanistico Generale, il famoso PUG, uno strumento di pianificazione fondamentale per lo sviluppo futuro di Camerano. In questo contesto, la cittadinanza si aspetta da noi coerenza, maturità e senso di responsabilità. Non è nostra intenzione deluderla. Con questo spirito, come Gruppo di Maggioranza, confermiamo il nostro impegno leale e costruttivo a favore di un'Amministrazione coesa, trasparente e all'altezza del patto, che abbiamo sottoscritto con i cittadini nel 2021 Lavorare insieme, con rispetto

reciproco e visione condivisa, è l'unico modo per continuare a costruire risultati positivi per Camerano". Grazie.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Presidente, io non c'ho capito niente. Io penso... non so il pubblico, forse è più intelligente di me. Io non c'ho capito niente. Qui il Capogruppo ha parlato di risultati concreti, tangibili; obiettivi condivisi. Però non condivide il provvedimento del Sindaco. Il PD, di fatto, ha sfiduciato il Sindaco. Però si sta insieme. All'Assessore Mori è stata tolta la delega, però resta nella Maggioranza. Ma a che gioco giochiamo?! A che gioco giochiamo?! Chiarite cosa volete fare e dove state. Perché qui non veniamo a scaldare le seggiole, ragazzi. Chiarite politicamente sto casino, che avete combinato.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Chi chiede la parola? Consigliera Ippoliti, prego.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ci sono talmente tante cose da dire, che non si sa da che parte iniziare. Allora, io prendo atto che l'intervento del Capogruppo di Maggioranza, più o meno, è quasi la fotocopia del comunicato stampa, del triste comunicato stampa, che è stato dato poi, subito dopo questo Decreto Sindacale, dal PD. Vabbè, questo non ci sorprende. Noi sì, in campagna elettorale, abbiamo detto che questa cittadinanza non doveva fidarsi di quello che gli veniva dato in pasto; che non si trattava di una lista che portava novità per questo paese; che sarebbe nuovamente stato appiattito e sarebbe continuata quella che era poi... che è stata, negli ultimi 30 anni, la proposta politica, che ha portato a quello che ha portato. Siamo arrivati ad un 50% di votanti, perché ormai non si ha più fiducia nella politica; non ci si crede più; non si vede nulla. Quindi, a parte i borbottii che ci sono sui social, la gente ha perso la speranza. Quindi abbiamo avuto la conferma stasera che, in effetti, questa è l'Amministrazione partorita dal PD, cioè da quella forza politica che ha ingessato ed appiattito, per 30 anni, questo paese e ridotto come è ridotto. Un PD che tra l'altro, attraverso le parole del Capogruppo di

Maggioranza, veramente rasenta il machiavellismo, diciamo. Per essere... per usare poi un termine che non vuole essere offensivo. Ma veramente qua ci sono dei cavilli. Anche come diceva Renzo, non si sa se si appoggia, non si appoggia; se questo sta in Maggioranza, se questo sta in Minoranza. Ma veramente, per quello che ho avuto anche modo di vedere nelle reazioni della gente in questi giorni sui social, qua non ci si capisce più nulla. Ed io capisco la reazione di Renzo a questa dichiarazione del collega Pini. Veramente è molto, molto triste. E riprendo, un attimo, le parole dell'Assessore Mori molto sentite. Un intervento molto sentito, molto caloroso. Altrimenti non poteva essere. Perché questo lo devo riconoscere a Barbara. Dico Barbara, perché ormai sono 3 anni che comunque ci confrontiamo. Questo entusiasmo, effettivamente, c'è sempre stato. Ha portato avanti questo suo incarico in maniera sentita e quindi capisco anche l'emozione che aveva questa sera. Però dico pure che ha detto delle parole che, a me, hanno fatto un attimo sobbalzare. "Chiusura... un atteggiamento di chiusura, di ostacolo. Assenza di comunicazione. Assenza di rispetto e considerazione". Se lo confronto con quello che ha detto il Capogruppo di Maggioranza, che ha insistito sul lavoro di squadra, su dei risultati eccezionali che sicuramente usciranno fuori, certamente mi sorprende questa insistenza, nella Consigliera Mori, a restare a supporto di questa coalizione. Si sono citati degli obiettivi, che però a me desta un po' di... fa fare una domanda in testa, mi desta una domanda in testa. Verrà realizzato il Teatro; verrà... è partito il lavoro sul nuovo PUG, che per chi ascolta... questi sono termini anche che non si comprendo... comunque il vecchio Piano Regolatore Generale. Io non voglio pensare male. Perché, per carità, pensare male non va bene, normalmente. Ma mi chiedo: non è che questo è quello che tiene... il collante che tiene ancora in piedi questa Maggioranza? Perché questo sarebbe estremamente grave. Coltivare i propri "orticelli elettorali"... cosa che sappiamo è usuale in fase di predisposizione del PUG... è una cosa veramente orribile. Fa parte della vecchia politica. E siccome qui siamo davanti... è stata una dimostrazione proprio lapalissiana stasera.... davanti alla vecchia politica. Perché l'intervento del Consigliere Pini è un intervento della vecchia politica. Allora io tremo, tremo. E su questo faccio anche un appello al Sindaco. Tremo su come verrà gestito sia il Piano Regolatore... Senza nulla togliere alla serietà ed alla trasparenza dell'Assessore Esterno. Per carità, non è su di lui che ripongo... che desta preoccupazioni. (audio disturbato)... che di unito non ha più nulla. Come verranno gestiti questi 2 eventi fondamentali? Il PUG disegna il paese per i prossimi vent'anni. Ok?! Un paese che finora, l'abbiamo visto, ha dormito; avete lasciato dormire. Ed adesso sarà questa Amministrazione che gestirà il futuro dei prossimi vent'anni. Scusatemi, ma io tremo. Faccio un appello al Sindaco, perché non è possibile arrivare a partorire un...(no audio)... Sindaco, non è possibile arrivare a partorire un provvedimento di questo tipo, con una Maggioranza così fatta. Quindi, nel rispetto del paese e nel rispetto dei

cittadini, che si aspettano un po' di serietà, io la invito fortemente a riflettere su quello che sta accadendo all'interno della sua Maggioranza ed anche di riferire. Perché sono rimasta un po' a sorpresa dal fatto che Lei ha letto... come andava fatto per carità... il Decreto. Anche velocemente. Ma sono rimasta, un attimo, sorpresa che non abbia voluto aggiungere due parole. Spero che Lei lo faccia. Anche per dirci cosa ha in testa. Perché comunque Lei si accolla le deleghe... deleghe importantissime, perché sono deleghe del Bilancio, della Cultura... su di Lei. Quindi cosa ci aspetta nel futuro? Ha già in mente qualche cosa? Dia rassicurazione ai cittadini. Non consenta, non continui a consentire di interpretare il futuro di questo paese a questa Maggioranza. E' un appello sentito, che le faccio.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliera. Un attimo solo. Grazie Consigliera Ippoliti. Credo che, al di là del Regolamento, con un minimo di buon senso, chi chiede la parola per un breve tempo... chiaramente come è previsto, più o meno, dal Regolamento... credo che sia doveroso concederla. Ok?! Quindi, dopo l'intervento della Consigliera Ippoliti, chi chiede la parola? Sì, lascio la parola all'Assessore Lucchetti. Prego.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Prendo la parola solo per dire... non c'entra niente con Barbara, alla quale va tutta la mia ammirazione. Brava Barbara. Volevo solo replicare all'avvocato Ippoliti... Marinella, scusa... che quanto affermato in ordine all'orticello, agli interessi, forse... mi dispiace che non è proprio entrata nel merito del PUG. Approfitto... voglio parlare solo per approfittare... per approfittare di questa opportunità e per ricordare, a tutti quanti voi qui e a quelli che ci seguono, che l'Amministrazione non ragiona chiusa dentro le proprie stanze. Il PUG si fa con tutta la città. Tutti siete invitati, l'8 luglio, alla riunione, la prima riunione assembleare della popolazione, nella quale sarà spiegato prima di tutto cos'è il PUG. Il vecchio PRG, le vecchie clientele scordarsele. Il nuovo PUG non disegna i nuovi lotticelli per gli amici degli amici. Disegna il futuro, la crescita, la serenità del paese. Quindi vi invito tutti a venire l'8 luglio. E poi lì ci saranno le date, altre date, in cui ognuno potrà dire il suo modo di come vedere il paese; dove bisogna sviluppare l'attività. Ed il PUG darà le risposte a tutto questo. Poi il PUG dirà laddove ci saranno territori che potranno esaudire questi impegni, che la collettività vuole. Ma con

ulteriori... con ulteriori specificazioni. Non è il PUG che dice all'amico di Luchetti: "Fai la casa qui. Punto". Assolutamente. Quindi, se Lei ha capito queste... se tu hai capito, Marinella, queste cose, le hai capite sbagliate. Mi dispiace che vi ho invitati alle riunioni, solo l'ultima. Ma perché prima si parlava di tecnicismi proprio legati alla cartografia, a tutta una serie di cose che avevano poco interesse. Questa sera c'era l'esposizione degli studi sull'economia, sulla società, sulla popolazione, sulle scuole, su tutto quello che è Camerano oggi e di quello che dovrà essere. Per la prossima volta, questi studi saranno riportati in un elaborato tecnico, che sarà alla visione di tutti. Tutti potranno da lì contribuire per idee, che lì non sono riportate. Ed il PUG non è la coltivazione di vecchi orticelli. E' un nuovo modo di vedere lo sviluppo della società. E riaprofitto di questa occasione per invitare tutti i cameranesi a partecipare a queste riunioni. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Consigliere Carella, prego.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Sì, grazie Presidente. Solo per rispondere, in pochissime parole ed in pochissimi minuti, a quanto affermato finora dai Consiglieri d'Opposizione. Perché mi rendo conto che, per chi rappresenta quella determinata sfera politica, determinati concetti possono essere anche difficili da comprendere. Per cui ci tengo a sottolinearli, ecco. La volontà... ed io ringrazio Barbara per questo... il messaggio, che ovviamente ha mandato il nostro Capogruppo, era condiviso. E' un messaggio che fa parte di tutto il Gruppo di Maggioranza ed è stato condiviso assolutamente. Ringraziamo Barbara per il lavoro svolto. Ha collaborato con noi, su questo non abbiamo nulla da ridire. La ringraziamo anche per non essere stata personalistica nel momento in cui ha deciso di non passare ad un "Gruppo Misto", di non passare all'Opposizione, ma di rimanere all'interno di "Camerano Unita". Perché significa credere in un progetto, al di là dei personalismi. E questo è proprio il messaggio. Il messaggio che intendiamo mandare noi, come Gruppo di Maggioranza, è questo: crediamo in un progetto, al di là dell'evento successo. Lo ribadiamo, non condividiamo le modalità; non condividiamo alcuni passaggi. Ma al di là di questo, condividiamo il progetto. E' un progetto che abbiamo creato insieme e che va avanti, al di là delle persone. Va nei contenuti, entra nel merito. Ed il

Piano Regolatore, anche qui, ancora una volta, mi dispiace che venga interpretato in questo modo. Perché vede, ad esempio, a me non è mai passato nemmeno per l'anticamera del cervello che il Piano Regolatore potesse rappresentare quello. Il Piano Urbanistico Generale, negli intenti, nella struttura, nella forma e nella sostanza, rappresenta una visione di paese. Nel discorso che feci quando mi presentai come candidato, ormai 4 anni fa, dissi proprio: "Io mi immagino una Camerano così; una Camerano inclusiva; una Camerano più verde; una Camerano a misura d'uomo". Il Piano Regolatore, il Piano Urbanistico, che è uno degli strumenti all'interno del... che abbiamo cercato di portare avanti dal primo momento... ancora una volta la decisione del Gruppo, del Sindaco e del Gruppo, di scegliere un Assessore Esterno, un Assessore tecnico all'Urbanistica, va proprio in questo senso. Se avessimo voluto coltivare i nostri interessi, avremmo scelto uno all'interno del Gruppo; avremmo scelto uno che fa riferimento ai soliti partiti. Abbiamo deciso di staccarci da questa mentalità. In questo senso va quindi anche la scelta di continuare in questo senso; di continuare con il lavoro di questa Amministrazione, con il lavoro tracciato. E questo oggi è quello che possiamo dire all'interno di questo Consiglio. Per cui non credo che si possa dire nient'altro. Credo che, anzi, questa sia una grossa espressione di un nuovo modo di far politica, che va al di là delle persone e va al di là dei ruoli. Ringrazio l'Assessore, l'ex Assessore Dottoressa Mori, per essersi fatta portatore di questa cosa, rispettando il mandato all'interno di "Camerano Unita" e ringrazio anche il Capogruppo Federico Pini per essersi fatto portavoce, a nome di tutti, di quello che era il messaggio. Non di una vecchia politica, ma di un nuovo modo di far politica.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Pincini, prego.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Allora, innanzitutto l'Assessore Lucchetti ci ha chiamato, c'eravamo stasera per il PUG, no?! Il Capogruppo ed io. Quindi, se ci chiamate, noi veniamo... veniamo volentieri e daremo... Ho preso pure la parola stasera... non so, che è la prima volta... al PUG. Quindi qualcosina ho detto. La domanda... Adesso lasciamo perdere gli interventi, perché più parlate e più si confondono le idee da un punto di vista politico. Sarà la vecchia politica, però qui non si capisce niente. Chi è Maggioranza; chi non è Maggioranza; chi appoggia chi; chi sfiducia chi.

Ma la domanda é... Siccome nel provvedimento sindacale, oltre alla revoca della nomina, vengono revocati anche gli incarichi conferiti, la domanda è: la Consigliera Mori resterà nel Comitato Nazionale delle Celebrazioni Marattiane. Cioè è lì perché Lei, Sindaco, l'ha incaricata, l'ha indicata. Oppure non... decadrà anche da quel Comitato?



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Sì, Consigliere Pincini. Ci sono altri interventi? Poi facciamo, magari, fare un intervento conclusivo al Sindaco. Ci sono altre domande? Insomma, raccogliamo tutto. O altri interventi? Prego.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì, grazie Presidente. No, volevo rispondere al collega Carella che, quando si riferisce che da questa parte politica o da questa sfera politica non siamo aperti al dialogo o quant'altro, tra poco discuteremo una mozione, che abbiamo praticamente concordato. Quindi io sono molto poco bravo con la dialettica politica. Sono un po' più "uomo del fare pragmatico". Quindi non mi preparo né fogli con discorsi già scritti, né riesco spesso e volentieri a raccontare troppe frottole. E' chiaro, ragazzi, che voi potete dire quello che vi pare in quest'aula. Ci potete dire che non siamo noi aperti mentalmente; facciamo vecchia politica; tutto quello che volete. Purtroppo quello che passa all'esterno è la realtà dei fatti. Vi state smentendo uno con l'altro. Un giorno dite che siete uniti; un giorno dite che non è stata concordata una scelta. L'altro giorno, che va avanti un progetto e non si sa qual è il progetto, Consigliere Carella. Non si vede davvero il progetto di "Camerano Unita". Tra l'altro vedremo, il tempo sarà galantuomo. Ho i miei seri dubbi che l'Assessore Mori rimarrà a lungo nel "Gruppo Misto di Maggioranza", perché oggettivamente credo che abbia, anche Lei, capito quale sarà il futuro. Quindi stiamo tutti belli vigili su quello che sarà il vostro operato. E ripetiamo, non state facendo un torto a noi. Io spero che il Sindaco, tra poco, riferisca e faccia chiarezza su quelle che sono le possibilità per terminare questo mandato amministrativo. Perché questa non è una Maggioranza in grado di mettersi...(audio disturbato)...seduta. Lo avete detto tra di voi; detto a noi e detto davanti alle persone presenti stasera, che non c'è mai stato un confronto tra di voi. Un uomo solo al comando. Questa è la rappresentazione plastica dell'uomo solo al comando. Però la vecchia politica, mi consenta Consigliere Carella, è tutta rappresentata dalla

vostra parte, quando è ora di rimanere belli saldi sulle sedie del potere. Io non ho mai visto il PD fare un passo indietro. Mai e poi mai. Mai e poi mai. Voi in questo siete maestri. Io spero un giorno, prima di morire, di imparare a fare politica come la sapete fare voi. Perché, da questa sfera, effettivamente basta veramente poco perché volino le sedie ed i tavoli. Adesso attendiamo finalmente la risposta del Sindaco.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Se non ci sono altri interventi, lascio la parola, al Sindaco, per un intervento conclusivo, che raccoglie un po' tutti, anche, i vari interventi e le varie domande. Grazie.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Grazie, grazie Presidente. Allora, io vorrei dire che non è mai stata in discussione, nonostante il provvedimento che a voi sembra duro. Che è duro. Non sembra, è duro. Non è mai stato in discussione l'impegno e la passione profusi dal Consigliere Barbara Mori. Il problema è molto sul metodo di lavoro. Io sono... non sono abituato all'anarchia. Io sono abituato, in 40 anni di servizio pubblico, a lavorare con il rispetto delle altre professionalità; a seguire le procedure; ad avere i tempi necessari per esplicitare alcune pratiche. Questo è il mio principio. Cioè la legittimità degli atti, che è importante. Ecco il...(salto dell'audio)... dell'impegno preso. Ma questo è solamente... voglio dire, non è una sfiducia alla persona. E' una sfiducia al metodo di lavoro, che poteva essere più in sintonia con le indicazioni del Sindaco. (audio incomprensibile) Non c'è nessuna...Al di là della delusione legittima. Le dichiarazioni rese dal Consigliere Mori, che intende rimanere in Maggioranza. Perché c'era stato... (audio incomprensibile)...valutazione contrastante. Però...(audio incomprensibile)... ammesso che sia possibile, ma non l'ho guardato...(audio incomprensibile)... di legittimità. Ammesso che sia possibile...(salto dell'audio)... Celebrazioni Marattiane. E secondo me rappresenterà degnamente e farà degnamente gli interessi del Comune di Camerano. Ora, vedete, qui ci sono... ci sono dei metodi di lavoro, dei metodi di lavoro, che sono particolari. Nel senso che si tende a fare confusione tra competenze e prerogative reciproche. Il provvedimento, che ho letto, di revoca dice chiaramente... lo dice chiaramente... che la persona non va avvisata prima che poi c'è l'intenzione di fare qualcosa. Non va avvisata. Dice chiaramente che non ci deve essere condivisione di questa cosa. E' un provvedimento del Sindaco. E' un rapporto fiduciario.

Va motivato. Punto. Punto. Quindi non c'è nessuna mancanza di condivisione, perché la condivisione non ci deve essere su un atto del genere. Punto. Semplicemente questo. Ma io ringrazio, ringrazio veramente tanto... Allora, la risposta che ha dato il Consigliere Pini, io non l'avevo vista prima. Loro si sono riuniti, mentre io stavo parlando col Segretario Comunale su come gestire questa assemblea. E la risposta del Consigliere Pini e del Gruppo di Maggioranza ed anche l'intervento del Consigliere Carella, io le condivido appieno. Mi hanno fatto molto piacere, perché è un sostanziale "semaforo verde" per continuare la nostra azione amministrativa. La nostra azione amministrativa non è del tutto ininfluyente per la vita dei cittadini di Camerano. Perché noi siamo partiti con un programma elettorale ed abbiamo fatto... Allora io, facendo i debiti scongiuri. Non sono superstizioso, ma scaramantico sì. Se noi... Tenete presente che un Piano Regolatore si fa una volta ogni 30 anni. L'ultimo era del... Pini? Vabbè. Ecco, degli anni '90. Allora, se noi riusciamo a portare a casa... come sembra che riusciamo... il Piano Regolatore, il PUG... adesso si chiama Piano Urbanistico Generale... noi avremo fatto una cosa, che verrà ricordata nei decenni successivi. Vi pare poco? Marinella, scusami se ti do... se ti chiamo per nome, ma ormai ci conosciamo. Marinella, io... mi siano testimoni quelli che erano presenti... ho partecipato ad alcune riunioni, non a tutte, che ha fatto l'architetto Salmoni. E lui stava parlando di leggi, di vincoli e di altre cose per quello che riguarda la gestione del territorio. Dico: "Ma scusi architetto.." gli ho fatto esattamente questa... "Ma scusi architetto, ma una volta il Piano Regolatore era il grimaldello clientelare di tutte le Amministrazioni". Chi è più anziano probabilmente mi capisce. "Ma qui noi non ci abbiamo nessun modo di influenzare le scelte che voi farete". Luciano, è vero che gli ho fatto sta domanda? E lui mi ha detto: "Sindaco, i tempi sono cambiati. Non sono più gli anni '70 ed '80, in cui firmava il Sindaco". Firmava il Sindaco, io oggi non posso firmare più niente. Quindi molte persone vengono da me per risolvere i loro problemi edilizi. Perché purtroppo quella gestione, purtroppo... ma non è una colpa, perché il costume era quello... chi non ha avuto poi il buon senso di sanare, aspettando magari la prossima sanatoria... perché ogni tanto veniva fatta una sanatoria... si trova oggi, purtroppo, invischiato in problematiche, veramente. Oggi l'Amministrazione Comunale ha pochissimo spazio, perché ci sono i vincoli dell'esondazione; metà territorio è franoso. Esagero, esagero. Metà territorio è franoso; metà esondabile; dall'altro c'è il vincolo del parco; c'è il vincolo di questo e di quest'altro. L'Amministrazione Comunale non ha facoltà di imporre alcunché. In più, come ha detto Luciano Lucchetti... No, non c'erano. Non c'erano. Non c'erano. Non c'erano. Allora, come diceva l'Assessore Lucchetti, ci saranno adesso le consultazioni con tutta la cittadinanza. Ed inizieranno l'8 luglio. Per cui tutti avranno possibilità di intervenire. C'è, su questo argomento, la massima trasparenza. Un'altra cosa, un'altra cosa che sarà presentata... al di là della bretella, che la ditta ha tempo

di completare entro luglio... un'altra cosa, che sarà presentata, è quella del progetto definitivo del Teatro. Voi ricordate che abbiamo fatto una consultazione con i cittadini, presentando una bozza... una bozza fatta dall'Università di Camerino. Questa bozza è stata ulteriormente completata e terminata e la presenteremo anche qui. Dobbiamo solo decidere i tempi, perché è pronta. Poi ci sarà... Rispetterà le indicazioni date dai cittadini. Poi ci sarà il problema di trovare i fondi per realizzare il Teatro. Che è sempre stato forse il problema più grande. Abbiamo realizzato e compiuto un asilo nido, che non era nemmeno in programma elettorale. Io quindi direi che l'azione amministrativa della nostra... del nostro Consiglio e della nostra Giunta è stata proficua e mi fa piacere che i Consiglieri intendano portarla avanti, se Dio vorrà, fino alla fine della legislatura. Io metterò il massimo impegno. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Brevemente proprio? Un secondo. Più che altro per rispondere a quella che è la nomina di Roma.



BARBARA MORI

Assessore

No, volevo prima di tutto ringraziare tutti quelli che hanno apprezzato il mio operato e che questa sera si sono espressi a mio favore. Ribadire che il metodo usato dalla sottoscritta, definito anarchico, è un metodo che ha portato a dei buoni risultati. E quindi, se era anarchico, proprio non funzionava. Ed ultimo che, a Roma, la mia nomina nel Comitato è una nomina che non dipende dal fatto che ero Assessore. E quindi sicuramente la nomina, per ora, rimane in vigore. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Grazie. Ci sono altre comunicazioni? Se non ci sono altre comunicazioni,

3

Punto 3 ODG

3. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.

passiamo al punto 3 all'ordine del giorno. "Approvazione verbali seduta precedente".



VOTAZIONE

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Non lo avevo ancora detto.

4

Punto 4 ODG

4. INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE IPPOLITI MARINELLA DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVAMENTE CAMERANO CON PROT. 6823 DEL 29.04.2025 INERENTE LE SPESE LEGALI DEL COMUNE.

Punto numero 4 all'ordine del giorno. "Interpellanza presentata dalla Consigliera Ippoliti del Gruppo Consiliare "Nuovamente Camerano", con protocollo 6823 del 29 aprile 2025, inerente le spese legali del Comune". Prego la Consigliera di illustrare la sua interpellanza.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì, leggo la mia interpellanza. Anche se è stata denominata in maniera forse un po' troppo frettolosa, perché poi, come vedrete, non riguarda tanto le spese, ma si estende anche ad una problematica, che credo possa essere un po'... che è molto pericolosa per il Comune. Comunque leggo l'interpellanza. "La sottoscritta... Verificato il costante aumento degli accantonamenti in Bilancio per spese legali, si chiede che vengano rese note le cause, che vedono codesta Amministrazione soggetto attivo e passivo in giudizio. In particolare si chiede che venga riferito in merito al contenzioso con le "Terme dell'Aspio", di cui si è appreso dalla stampa, e gli sviluppi attesi dopo la dichiarazione dello stato di insolvenza della società attrice in giudizio".



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego Assessore Lucchetti per la risposta.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Allora, ringrazio... ti ringrazio Marinella, perché questa interrogazione dà modo alla comunità, che è presente stasera... Mi congratulo con voi. Pensavo, dopo il primo punto, foste tutti andati via. Invece se restate, vuol dire che vi interessa. Grazie. E soprattutto anche a chi ci ascolta in streaming, perché è un fatto molto importante. Il Comune di Camerano ha molte cause. Sono tante e soprattutto sono legate ad un contenzioso finanziario. Cioè non pagano l'IMU. Soprattutto... quelli che non pagano l'IMU... i proprietari di terre edificabili. Che non pagano l'IMU, perché non la pagano. Dicono che è applicata troppo cara. Salvo poi verificare che, quando la vendono, la vendono a prezzi molto più alti di quello che il Comune ritiene base per il calcolo dell'IMU. Poi ci sono pochissime altre cause. Tra cui l'ultima, che si è aggiunta, è quella promossa da "Terme dell'Aspio". Allora, prima di parlare di questa causa, volevo semplicemente dire quanto... per ogni causa il Comune è chiamato... laddove ci sono rischi remoti, il Comune deve fare degli accantonamenti. Perché, nel caso dovesse perdere la causa, ha accantonato una somma per pagare la causa, che sta perdendo. La norma dice che, se il rischio è remoto, non c'è nessuno accantonamento; se il rischio è possibile, ancora non c'è nessun accantonamento; se il rischio è probabile, a seconda del grado di probabilità di perdere o vincere la causa, gli accantonamenti hanno un'aliquota sull'importo della causa. Ad oggi, gli accantonamenti fatti sono gli stessi dell'ultimo Consiglio Comunale, ad eccezione di Via Cagiolino, dove il Comune ha vinto la causa anche in appello. Adesso è in Cassazione, ma non ci dovrebbe essere il rischio. Perché, avendo vinto in appello, la società costruttrice di Via Cagiolino è stata condannata perché l'esecuzione era totalmente difettosa. Per cui tutti i difetti che si sono manifestati nel tempo, sulla strada, devono essere risistemati a cura e spese della ditta, che ha costruito. Di fronte alla possibilità di vittoria netta, è stato tolto... c'era un accantonamento di 60000 euro ed è stato tolto. E' già stato inserito un accantonamento di 70000 euro per la causa delle "Terme dell'Aspio". Il totale degli accantonamenti, per la probabilità di perdere cause, è di 104900 euro. Come dicevo, la maggior parte sono di proprietari terrieri che non pagano l'IMU. Io ritengo che non pagare le tasse vuol dire rubare ai cittadini i servizi. Per cui mi rivolgo ai cittadini proprietari di terreni:

invece di spendere i soldi per gli avvocati, che tanto poi le perdono le cause... perché adesso abbiamo riorganizzato gli uffici e gli stanno dietro... pagate l'IMU. E' un dovere. Soprattutto poi, se non pagate l'IMU, non venite a chiedere che dobbiamo chiudere le buche sulle strade, che vi portano a casa. Perché sarebbe il colmo, il danno oltre la beffa. La beffa oltre il danno. Detto questo, le "Terme dell'Aspio". Alla fine dell'anno scorso, è arrivata la citazione in giudizio da parte delle "Terme dell'Aspio", che hanno citato il Comune per veder riconosciuto un danno di 2240000 euro, conseguente ad una serie di danni costituiti da: impossibilità di proseguire l'attività, per inquinamento di Terme, delle Terme; poi lavori aggiuntivi per l'escavazione di nuovi pozzi per cercare acqua pulita per poter continuare nell'esercizio termale e soprattutto i danni derivanti dai danni economici, morali e quant'altro, derivanti dalla chiusura forzata per l'impossibilità di gestire l'attività termale. Allora, l'attività termale... la chiusura dell'attività termale è iniziata verso gli anni 2004-2005, quando le acque, che all'epoca venivano prelevate da pozzi molto superficiali, hanno cominciato a dimostrare una carica batterica molto elevata. Negli anni 2011-2012 sono stati fatti dei pozzi più... un pozzo più profondo di circa 35 metri di profondità, dal quale la proprietà sperava di ricavare acqua pulita. Invece la trivella, nello scavare il pozzo, ha attraversato una sacca di acqua inquinata da petrolio, per cui anche quel tentativo è andato a male. E poi dopo, nel 2015, sono cominciati periodi di crisi proprio anche gestionale delle Terme, che ha portato alla chiusura della società. Nel 2024, le Terme hanno fatto questa causa al Comune, in qualità di proprietario della fogna, citandolo per rimborsare il danno, che è stato stimato in 2241000 euro circa. In ordine... nel merito c'è da dire questo: la fognatura è stata costruita dalla Regione Marche nell'ambito di progetti comunitari e serviva per portare, al depuratore di Camerano, i liquami fognari di tutta la zona di Ancona, della "nuova Ancona", i quartieri Q1, Q2 e Q3, più tutta la lottizzazione della Baraccola. A questa si sono aggiunte le fogne dell'Aspio, le fogne della zona di Camerano e tutte le altre che, man mano, venivano costruite. La fognatura è stata costruita da una società del "Gruppo Eni" ed è stata oggettivamente, alla luce dei fatti, costruita male. Perché il materiale utilizzato sono tubazioni in vetroresina che, con il tempo e con il flusso dell'acqua, si corrodono, si consumano e poi si rompono. In particolare la rottura è avvenuta... cioè, nell'attraversare il fiume Aspio, è stato fatto una specie di anello verso il basso, un bypass, che passava sotto l'alveo del fiume ed in quel tratto, per poter superare il fluido questa disparità di quota, servivano delle pompe. Le pompe hanno forzato ulteriormente la conduttura, che già è costituita da un materiale molto debole. Per cui, sforza oggi, sforza domani, alla fine questa tubazione si è rotta. Un difetto di costruzione, oltre quello del materiale scadente, è anche il fatto che le fognature... questa è una norma successiva... devono essere costruite con un doppio tubo. Un tubo in cui scorre il fluido, un

tubo di riserva, nel caso il primo si rompa. Questo non c'è stato, per cui si è prodotto immediatamente un inquinamento. Nel tempo poi "Viva Servizi" ha riparato questo danno con un bypass nuovo con tubazioni d'acciaio. Però intanto il guaio era fatto. Adesso "Viva Servizi" sta... Si sono rotti altri... soprattutto nell'alluvione di settembre dell'anno scorso, si sono manifestate altre 3 rotture a valle, nella zona tra le "Terme dell'Aspio" ed il depuratore. Per cui "Viva Servizi" ha fatto un progetto per sostituire tutto quest'ultimo tratto. La causa.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Assessore Lucchetti, scusi, le tolgo la parola. Chiedo di avviarsi a conclusione. Grazie.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Oltre che chiamare... il Comune di Camerano si difende, dicendo: "Io sono proprietario della fogna. Non l'ho progettata, non l'ho costruita. Me l'hanno passata. Non la gestisco perché, dal momento in cui me l'hanno passata, l'ho data in gestione alla vecchia "Viva Gorgovivo", poi "Multiservizi", adesso a "Viva Servizi Ancona". Per cui non sono io che devo pagare i danni. Casomai chiamate "Viva servizi" e l'assicurazione che c'è". Questo è lo stato dell'arte. Il Comune chiama in causa "Viva Servizi" e l'assicurazione per eventuali danni da pagare. L'avvocato ritiene che la causa non è facile da vincere, ma neanche persa in partenza. E per questo sono stati accantonati 70000 euro, come riserva per il pagamento di eventuali parti del danno. Se non sono stato esauriente... esaustivo, rispondo pure ad ulteriori richieste.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Lucchetti. Lascio la parola a Lei, Consigliera Ippoliti.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì, avevo intuito che era una questione molto delicata. Poi chiaramente non ho chiesto gli atti. Anche perché sono sicura che il Comune è difeso bene. Ma in che stato è il giudizio? Poi io

chiedevo: dal momento che c'è stato il fallimento... chiamiamolo fallimento, liquidazione giudiziale adesso si chiama così... liquidazione giudiziale ha interessato l'Ente che ha citato il... cioè il soggetto che ha citato il Comune di Camerano? Oppure si riferisce ad altro soggetto? Per quanto mi risulta, poi c'è stata quest'ulteriore mutazione anche... Quindi la curatela fallimentare...(no audio)



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

"Terme dell'Aspio S.r.l." è rimasta la proprietà ed è lei che porta avanti la causa. La seduta è a settembre di quest'anno.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì ma è intervenuto un fallimento. E' quello l'Ente fallito? Il soggetto giuridico fallito? "Terme dell'Aspio S.r.l."? Ok. Quindi in che stato è il giudizio? E' stato interrotto il giudizio, essendo fallita.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

No, il giudizio non è... Il 29... c'è la seduta a settembre di quest'anno. Io non sono un avvocato per dire perché la società è fallita. Prima che fosse dichiarata fallita, lei si era già... aveva già fatto causa. Non so rispondere a questa domanda.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Non è solo un tecnicismo, che non mi interessa fare qui i tecnicismi. E' solo per capire poi... dal momento che è subentrato... all'originario soggetto giuridico che vi ha citato, è subentrata la curatela... capire se avevate avuto un approccio con la curatela per comprendere poi se intende coltivarla, comunque, la causa. Perché, dal momento che sicuramente ci sarà un'interruzione, magari forse sarebbe possibile trovare una soluzione. Perché questo è... Voi avete accantonato 70000 euro pensando, forse, soltanto alle spese legali. Però è un po' una

"spada di Damocle" sopra l'Amministrazione, perché non è così... mi sembra... così scontata la vittoria. Ecco, appunto. Quindi io auspico che questa Amministrazione un attimo convochi anche il legale, che ha incaricato, per capire poi quale sarà il seguito di questa causa, visto l'intervenuto fallimento e comprendere anche se è possibile avere un approccio con la curatela. Perché normalmente, su queste cose, può essere anche propensa, pur di incassare qualche cosa. E vedere se si può risolvere in una maniera un po'... che non lasci poi questo grosso enigma sul Bilancio Comunale. Perché questo qua adesso, magari, si è risolto accantonando 70000 euro. Ma non escludo che si vada a fare degli accantonamenti più pesanti. Quindi credo che sia opportuno. Poi, per il resto, ringrazio per la risposta, che mi è stata data.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consiglieria Ippoliti.

5

Punto 5 ODG

5. MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CARELLA CON PROT. N.6465 DEL 29.04.2024 AD OGGETTO: "TUTELA DEI PAESAGGI RURALI E DEL SUOLO AGRICOLO DALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E CONTRARIETÀ ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ALLE PORTE DEL PARCO DEL CONERO".

Passiamo al punto 5 C'è una "Mozione presentata dal Consigliere Carella, con nota protocollo 6465 del 29 aprile 2024, ad oggetto: tutela dei paesaggi rurali del suolo agricolo dall'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e contrarietà alla realizzazione di impianti fotovoltaici alle porte del Parco del Conero".



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Credo sia stata condivisa anche già con la Minoranza. Ma prego il Consigliere Carella di illustrare la mozione.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Grazie Presidente. Sì, lo anticipava già prima il collega, il Consigliere Marzocchi, diciamo è stata una mozione, che abbiamo condiviso, per una tematica che quindi penso possa rispecchiare tranquillamente una preoccupazione bipartisan. Solo una piccola precisazione sul nome. Che la contrarietà, ovviamente, non è agli impianti fotovoltaici alle porte del Conero, ma dei parchi fotovoltaici, che sono una questione un po' diversa. Ed è proprio in merito a questo. Non mi dilungo nel leggere la mozione, il testo della mozione, che è disponibile a tutti. Ma voglio fare solo due parole, perché può sembrare una tematica puramente tecnica o amministrativa. In realtà ha un interesse politico importante che, seppur non investe direttamente i poteri decisionali dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio Comunale, io credo che una presa di posizione politica da parte di questo Consiglio Comunale sia doverosa ed è quello che auspico, all'unanimità, questa sera. Sappiamo che, in questo momento a Camerano, sono in ballo diversi parchi... richieste per diversi parchi fotovoltaici. Due in particolare. E questo ha sollevato la criticità da parte di buona parte della cittadinanza ed anche dell'Amministrazione Comunale. Stiamo parlando di circa 15 ettari, allo stato attuale. Possibilmente, nel futuro prossimo, anche di più. Che interessano un suolo agricolo, attivamente coltivato al momento. Sono posti alle porte del "Parco del Conero". Chiaramente non direttamente all'interno del "Parco del Conero", ma in un territorio che ha un altissimo valore da un punto di vista agricolo, turistico, culturale, storico per la cittadinanza. E' una zona simbolo per un'identità territoriale, che non possiamo permetterci di sacrificare. Quindi è proprio questo il passaggio. Noi, con questi grossi parchi fotovoltaici, andiamo a sacrificare una delle risorse più democratiche, che esistono oggi, che è il suolo. E' stato definito chiaramente dall'ISPRA... l'Ente Sovraordinato; l'Ente super partes, che si occupa proprio di consumo del suolo... come i parchi fotovoltaici messi a terra rappresentino un effettivo consumo di suolo. Perché vanno ad alterare la qualità del terreno; vanno ad alterare la capacità di assorbire acqua del terreno. Lo ricordava anche prima il Sindaco, il nostro territorio è un territorio molto fragile, anche da un punto di vista idrogeologico. E quindi una

urbanizzazione in senso ampio rappresenta un motivo di fragilità ulteriore per il nostro territorio. Quindi ci preoccupa molto, Senza considerare l'interesse economico della collettività. Che cosa intendo? Intendo che il costo della perdita di suolo agricolo per la collettività è un costo, anche solo economico, enorme, che va al di là delle risorse economiche, che derivano dall'attività agricola, meramente agricola. Ma va in tutte quelle che sono le potenzialità del terreno e del lavoro, che esso svolge in termini di assorbimento di CO2, in termini di equilibrio, in termini di biodiversità. Ed ecco, motivo per il quale io ricordo anche il Decreto Legislativo, la normativa nazionale, alla quale si fa riferimento normalmente quando si parla di questi parchi fotovoltaici, ma anche la normativa regionale, rimarcano proprio come siano da preferire aree urbanizzate, tetti, parcheggi, aree industriali. E proprio anche la Legge Regionale richiama la fragilità del territorio e la tutela del suolo, come risorsa non rinnovabile. Questo è stato richiamato anche dal "Green Deal", una normativa europea, un indirizzo europeo, che è stato dato proprio in merito alle energie rinnovabili, al "futuro verde" che disegniamo per questo paese. Il suolo è una risorsa da cui non possiamo prescindere. Per cui rincorrere una transizione ecologica a tutti i costi ha poco senso. La transizione ecologica va rincorsa; abbiamo tempi molto stretti. Non dobbiamo nasconderci... non dobbiamo nasconderci dietro un dito. Siamo già in ritardo. Per cui, ecco, questa mozione non è assolutamente contraria alle energie rinnovabili e al fotovoltaico; non è assolutamente contraria alla transizione ecologica. E' contraria alla speculazione, che viene fatta dietro la transizione ecologica. Quindi interessi di privati, che vengono spacciati come interessi della collettività. Per cui chiedo, con l'approvazione di questa mozione, di impegnare la Giunta, il Consiglio Comunale a farsi portavoce e portatore di queste istanze negli Enti Sovraordinati, che purtroppo ad oggi hanno e detengono la totalità del potere decisionale in merito a queste questioni e che ci lasciano solo ed esclusivamente come degli osservatori, nemmeno tanto privilegiati. Grazie.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Carella. Ci sono interventi? Assessore Marincioni, prego.



GIACOMO MARINCIONI

Vicesindaco

In qualità di Assessore all'Ambiente, chiaramente non posso che essere favorevole alla proposta del Consigliere Carella e mi sembra condivisa dal Consigliere Mazzocchi. E' chiaro che abbiamo una Legge Regionale, che non tiene conto del paesaggio. Il paesaggio marchigiano è una risorsa, è un bene, che andrebbe tutelato con molta più attenzione. Anche se favorevole alla produzione di energia pulita, ci sono modi e modi di fare... di raggiungere questi obiettivi. E chiaramente, anche sul discorso della riconversione green della produzione di energia, c'è chi fa solo speculazione. E questo è uno dei problemi, su cui dovremo fare i conti e dovremmo batterci per una produzione di energia pulita, ma nel rispetto dell'ambiente, sicuramente. (parola inc) il paesaggio.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Qualcun altro chiedeva la parola? Consigliera Ippoliti, forse? No? Sì.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Io ho soltanto... Allora, innanzitutto un'osservazione di tipo prettamente stilistico, perché poi non l'abbiamo letta la mozione. Io, sul contenuto, sono d'accordo. Tra l'altro io ho un'idea ben precisa di transizione ecologica. Non sono certo una sostenitrice e biasimo il modo con cui è stato imposto il "Green Deal". Certamente non a livello comunale, ma in altre sedi. Chiaramente la transizione ecologica va gestita in un altro modo. Ma anche... Adesso arriviamo a questa mozione. Ma forse questa Amministrazione doveva accorgersi un po' prima che c'era questo pericolo e porre dei rimedi o comunque tutelare, in qualche modo, il territorio per evitare poi che si arrivi a questo. Perché adesso noi faremo questa mozione. Già ne abbiamo discusso un'altra volta, in Consiglio Comunale, con il Consigliere Carella. Però è logico che mozione è e mozione rimane. Purtroppo potrà influenzare ben poco, perché capite che non è... non abbiamo questo potere. Quindi, purtroppo, dobbiamo... e qui ci riagganciamo un po' a quello che è stato detto nella discussione precedente. Perché, quando noi diciamo che questa Amministrazione non sa dove vuole andare, non è che lo diciamo a caso. Lo diciamo con cognizione di causa, perché questa Amministrazione non sa come vuole ordinare

il proprio territorio. Questa è la dimostrazione. Comunque, dal punto di vista stilistico, credo che non sia corretto scrivere: "Impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a manifestare contrarietà". La leggo un attimo. "A manifestare la contrarietà del Consiglio Comunale alla realizzazione dei suddetti impianti fotovoltaici insistenti sul territorio di Camerano; a mettere in atto tutte le azioni necessarie possibili per scongiurare la realizzazione di questi grandi impianti, tutelando la comunità interessata e preservando il territorio, l'ecosistema agroambientale ed il valore turistico della zona". Punto. Perché poi "a manifestare la contrarietà del Consiglio Comunale alla proposta di Legge Regionale", qua, viste le premesse, è un... non vedo a cosa serva. Innanzitutto non serve a niente e poi è implicito nelle premesse e comunque nell'auspicio e nel senso della mozione stessa. Quindi io vorrei condividere, con tutti quanti, questa opportunità, questo piccolo emendamento alla mozione, in maniera tale che si possa arrivare poi ad un voto unanime. Non so se è d'accordo chi l'ha... chi l'ha proposta?



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Do la parola brevemente al Consigliere Carella.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Sarò concisissimo. Semplicemente perché, come ricordava giustamente la Consigliera Ippoliti, c'era stata un'altra opportunità di discutere questa mozione in questo Consiglio. Fu ritirata in quel caso, proprio per l'opportunità di condividerla insieme e poterla portare ad un voto unanime. Però credo che sia profondamente ingiusto, da un punto di vista istituzionale, quanto affermato in precedenza dalla Consigliera Ippoliti. Nel senso che, all'interno del... e glielo dico come Consigliere di Maggioranza... non si tratta di un'idea, di avere un'idea concreta, di avere un'idea precisa di paese. Ci siamo schierati con tutte le armi, che abbiamo a nostra disposizione. Abbiamo messo di mezzo i legali; abbiamo sentito anche i legali disponibili da parte dell'Amministrazione. E questo, purtroppo, c'è stato chiarito in più punti: che il Consiglio Comunale e l'Amministrazione non ha strumenti. Per cui diciamo che...(no audio)



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Scusate, ho interrotto io. Perché non parliamo fuori microfono, per favore.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Esatto. Grazie, grazie Presidente. E' sempre molto importante per la pulizia del Consiglio Comunale, questo. Condivido, condivido perfettamente. Tuttavia, anche avendoci ragionato in precedenza, dal 2021, quando... perché precedentemente, ancora, quelle zone erano tutelate. Quelle zone erano tutelate con un Piano Regolatore, che non permetteva la realizzazione di impianti al di sopra di 200 kilowattora. Per cui, con la Legge del 2021, è venuto meno tutta quel ragionamento e non è stato... e non è stato lasciato potere alle Amministrazioni Locali. E questo credo che sia un grosso vulnus della scelta, che è stata fatta a livello nazionale. E lo dico senza nessuna paura da un punto di vista di preferenza politica. Anche perché sono proprio le Autonomie Locali che dovrebbero esprimersi e dovrebbero poter tutelare, al meglio, il loro territorio. E questo è quello che noi cerchiamo di rivendicare questa sera. Poi, dal punto di vista di quell'emendamento, personalmente non ho... era un voler ribadire un concetto: che se, tuttavia, dovesse diventare un motivo ostativo per l'approvazione da parte della Minoranza, non c'è nessun problema ad eliminare.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

D'accordo. Quindi, Consigliera Ippoliti, vuol presentare l'emendamento? Vabbè, lo dobbiamo specificare.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Da parte mia, come presentante, non ho nessun problema. Va bene l'eliminazione dell'ultimo capoverso.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Lo dobbiamo mettere ai voti. Se mi leggete...



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Sì, sì. Nelle premesse rimane. E' solo nelle conclusioni, che viene eliminata.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Le ultime due righe. "A manifestare la contrarietà del Consiglio Comunale alla proposta di Legge Regionale 265 del '24".



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Dal trattino in poi. Quindi dovremmo eliminare... lo ripeto io così rimane agli atti.



EMENDAMENTO

"A manifestare la contrarietà del Consiglio Comunale alla proposta di Legge Regionale numero 265 del '24". Ok?



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale

Allora, quindi l'emendamento l'ha proposto ufficialmente...



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Lo propone la Consigliera Ippoliti. Quindi di eliminare quanto appena letto.



VOTAZIONE

Chi è favorevole all'emendamento proposto, alzi la mano. All'unanimità. Per cui viene tolta l'ultima... le ultime due righe.



VOTAZIONE

Ed ora poniamo in votazione la mozione così come illustrata, discussa ed anche emendata. Chi è favorevole, alzi la mano. All'unanimità, se ho visto bene. Sì.

6

Punto 6 ODG

**6. MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CARELLA CON
NOTA PROT. N. 9594 DEL 17/16/2025 E N. 9916 DEL
19.06.2025 AD OGGETTO: "MOZIONE SULLA PALESTINA".**

Passiamo al punto 6 Passiamo al Punto 6, cioè la "Mozione presentata sempre dal Consigliere Carella, con nota protocollo 9594 del 17 giugno 2025, ad oggetto: mozione sulla Palestina". Prego Consigliere Carella.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri. Su questa... cerco di essere ancora più istituzionale su questo passaggio, perché purtroppo è un tema che sento molto, anche umanamente, per cui cercherò... tengo un foglio sotto per evitare di perdermi alcuni passaggi, che sono fondamentali per la comprensione. Anche qui, in questo caso, non voglio dilungarmi nel leggere la mozione, che è disponibile a tutti, ma voglio fare qualche commento

sopra. Parto dal dire che non possiamo rimanere in silenzio e la mozione va proprio in questo senso. Nella volontà di far pronunciare questo Consiglio Comunale su un tema, che sarebbe veramente umanamente non giustificabile, da un organo politico così importante, non far sentire la propria voce. Quello che sta accadendo oggi in Palestina, in Medio Oriente in generale, è inaccettabile. Parliamo di circa 60000 morti solo in Palestina, con una strage di dimensioni umane inimmaginabile. Si parla di cifre intorno ai 20000 bambini uccisi. Secondo "Save the Children" oltre il 90% dei bambini a Gaza soffre di grave malnutrizione. Molti di questi bambini hanno subito amputazioni senza anestesia. Ho avuto l'opportunità di ascoltare una collega chirurga pediatrica, che ha l'onore di lavorare... l'onore e l'onere di lavorare in quelle zone, che è tornata qualche mese fa da Gaza, parlare di indisponibilità di strumenti essenziali. Chi lavora in sanità sa quanto delle cose vengono date per scontate e vengono date per scontate da decenni, da noi. A Gaza, in questo momento, ci si trova ad operare bambini con fratture esposte, cercando di... cerco di essere veramente non di addetto ai lavori, ma per far capire la criticità della cosa... cercando di operare bambini con le mani nude. Perché non si ha a disposizione macchine per fare radiografie, per controllare l'esito dell'intervento. E questo ha una responsabilità precisa, che è il governo di Israele. Perché i macchinari per le radiografie... questo come tantissimi altri macchinari sanitari... vengono reputati, dal governo di Israele, come possibili macchinari utilizzabili anche per scopi bellici. Ora, questa cosa è comprensibile, anche per chiunque alle nostre... per chiunque è presente a questo tavolo, quanto questa cosa abbia dell'assurdo. Però è questa la realtà. Non viene permesso l'accesso di questi macchinari all'interno della Palestina e quelli presenti all'interno degli ospedali vengono tolti sistematicamente dalle forze militari israeliane, perché ritenute possibili di utilizzo anche da parte di Hamas, nella fattispecie. Noi non vogliamo sottrarci ad una condanna ferma, decisa agli eventi del 7 ottobre, che erano... che sono avvenuti nel territorio israeliano. Siamo molto netti su questo. Crediamo tuttavia, in maniera altrettanto ferma... credo, poi penso di parlare a nome di tutta la Maggioranza... crediamo, in maniera altrettanto ferma e netta, che la risposta messa in atto da Israele sia stata assolutamente sproporzionata. Assolutamente sproporzionata. Si è fatto, di un atto terroristico, una risposta con il terrorismo di Stato. Ora, noi ricordiamo anche che la Corte Penale Internazionale, che è un organo indipendente, istituito dallo Statuto di Roma nel '98, ha emesso un mandato di arresto nei confronti del Primo Ministro israeliano Netanyahu e di altri attori coinvolti nella strage in atto in questo momento a Gaza. Il governo italiano si è svincolato in questo senso, rivendicando delle immunità politiche, l'impossibilità di mettere in atto, sul territorio israeliano, questi mandati. Diciamo che ha tenuto una posizione troppo mite. Ed uso un termine edulcorato rispetto a quello che vorrei utilizzare. Proprio perché, ho premesso, voglio

essere molto istituzionale. Noi crediamo una... chiediamo una presa di posizione netta. Netta nei confronti di quello che è un governo criminale. E non lo diciamo noi essere un governo criminale, lo dice un organo indipendente, a cui l'Italia ha aderito nel momento in cui è stato fondato. Il riconoscimento degli organismi indipendenti a livello internazionale è la base del diritto internazionale. Altrimenti nulla vale più. Ed in questo momento io credo che sia fondamentale, fondamentale in un momento di disordine geopolitico internazionale, avere dei punti fermi. Ecco, per noi gli organismi internazionali devono essere un punto fermo e non possono essere altrimenti. A questo... a questa strage umanitaria, che ha dimensioni enormi, proprio perché è sistematica: si bombardano scuole, si bombardano palazzi, si bombardano ospedali, che sono strutture che vengono tutelate dal diritto internazionale. Il diritto internazionale definisce anche come deve essere garantito il "corridoio umanitario", la distribuzione di materiale umanitario alle popolazioni in guerra. E questo invece sistematicamente viene negato, ancora una volta, da Israele. Pensate che, in tutta la Palestina, ci sono 4 postazioni di distribuzione di materiale umanitario. E quando la gente si affolla a raccogliarlo, in quelle poche occasioni, che vengono fornite, la risposta sono spari, bombe. Questo non possiamo accettarlo. La voce di questo Consiglio Comunale io mi auguro che sia unanime nella negazione, nella condanna di quanto sta avvenendo. Anche perché ricordiamo... e qui mi avvicino alla fine, Presidente... già nel 1949 la "Convenzione di Ginevra" aveva... che è stata ratificata, tra l'altro, anche proprio da Israele... imponeva l'obbligo di proteggere i civili durante i conflitti armati e garantire, appunto, l'accesso agli aiuti umanitari ed evitare punizione collettive. Dov'è finita? Dov'è finita questa ratifica, che ha fatto Israele? Vale quando a commettere questi crimini sono gli altri e quando sono loro non vale più. Ecco, noi non ci stiamo a tutto questo. Così come ricordo, già nel 1947, la risoluzione 181 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proposto la creazione di due Stati; ha proposto la coesistenza di uno Stato ebraico ed uno Stato islamico, fianco a fianco. Nel '93 gli "Accordi di Oslo"... che oggi rimangono il primo tentativo della diplomazia ed unico tentativo della diplomazia di far rispettare quella che era stata la volontà espressa dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel '47... indicavano chiaramente che c'era questa prospettiva di coesistenza pacifica. Oggi siamo 77 anni da quella... anzi, qualcuno in più... da quella risoluzione e tuttavia questa coesistenza non trova... non trova posto. Qualcosa, però, speriamo si stia muovendo. Il 9 maggio scorso l'ONU ha approvato, con 143 voti a favore, la risoluzione che riconosce la Palestina come qualificata per diventare Stato membro delle Nazioni Unite. L'Italia si è astenuta. Questo è un silenzio che non possiamo accettare, come Consiglio Comunale. Il 28 maggio, Spagna, Irlanda e Norvegia hanno formalmente riconosciuto la Palestina. Altri Stati, nel frattempo, si stanno accingendo a farlo. Ad esempio la Francia. L'Italia? L'Italia tace,

purtroppo. Ecco, noi non vogliamo renderci complici di questo silenzio. E concludo, Presidente, richiamando solo un articolo della Costituzione, che è la nostra carta fondamentale. L'articolo 11 che recita: "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli". Ecco, con questo, io mi auguro che il Consiglio condanni fermamente le parole di Netanyahu e di Trump, messe in atto negli ultimi giorni, dove dicono: "la libertà con la forza prima". La nostra Costituzione ci impone, ci impone, di essere contrari a queste affermazioni. È tempo di agire ed è tempo di giustizia. Perché il prezzo dell'escalation, il prezzo della guerra non lo paghiamo noi; non lo paga l'Occidente; non lo paga Trump e, nonostante quel che dice, non lo paga nemmeno Netanyahu. Perché mi dispiace, ma aver rimandato le nozze di un figlio non è minimamente paragonabile alla strage umana, che stanno vivendo le famiglie palestinesi, smembrate. Figli orfani; genitori che vedono morire figli appena nati. Mi dispiace, non possiamo accettare nulla di tutto ciò. Per cui chiediamo fermamente che l'Italia e l'Europa, con il loro potere, facciano valere un peso diplomatico netto, netto. Non più voce a metà. Non più silenzi, ma una voce forte di condanna unanime. E che mettano in atto tutti gli strumenti diplomatici a disposizione, come è stato fatto in passato, ad esempio, con la Russia, anche nei confronti di Israele. Perché un paese, che storicamente è alleato, non significa che, nel momento in cui compie degli atti criminali, debba continuare ad esserlo. Così come non significa che non possa esserlo in futuro. Ma la condanna è ora, è adesso ed è a quello che sta succedendo. Ed io, come Consigliere di questo Comune, mi auguro che la Maggioranza... anzi mi auguro che l'unanimità, se non la Maggioranza di questo Consiglio Comunale, vogliano aderire a questo accorato appello. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Carella. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, poniamo... Ah scusate, non l'ho vista Consiglieria Ippoliti. Prego.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ci eravamo messi d'accordo. Consigliere Carella, io... Lei vuole essere istituzionale, no?! Ma se Lei vuole essere istituzionale, allora bisogna che un attimo si attiene al Regolamento. Perché qui possiamo parlare di tutto e di più. Perché allora parliamo... veramente, se abbiamo parlato della Palestina, poi dopo parleremo dell'Ucraina; poi parleremo delle ultime vicende iraniane.

Cioè, possiamo veramente parlare di tutto, di tutto e di più. Perché ci sono un'infinità, purtroppo, di situazioni terribili nel mondo. Siamo in un particolare consesso. Per cui tutti noi qui siamo chiamati a rispettare un Regolamento e naturalmente ad attenerci a quelle che sono le possibilità che il Regolamento, che abbiamo insieme stabilito ed approvato, ci dà. Allora, io adesso... la mozione consiste in una proposta sottoposta alla decisione del Consiglio Comunale nell'ambito delle competenze per lo stesso, stabilite dalla Legge e dallo Statuto; riferita all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo. Promozione di iniziative, di interventi da parte del Consiglio e della Giunta nell'ambito dell'attività del Comune. Allora, io non è che mi voglio sottrarre alla discussione. Anzi, anzi, sono qui anche a chiederle dei chiarimenti su quello che è scritto nella mozione, proprio perché, se vogliamo approfondire, io sono a disposizione. Ma questa non è una mozione che può essere presentata nel Consiglio Comunale di Camerano. Poi ci vediamo fuori, facciamo un'iniziativa. Ma se Lei vuole essere istituzionale, il Regolamento lo deve rispettare. Ora, vediamo se... e chiedo anche al Segretario... se effettivamente una mozione di tal genere può essere portata al voto dei Consiglieri. Certo, c'è uno Statuto che prevede, all'articolo 3, che il Comune promuovi la cultura della pace, dei diritti umani, mediante proprio iniziative culturali, di educazione, di cooperazione e di informazione, sostenendo quelle promosse da istituzioni culturali, scolastiche ed associazioni. Ma, voglio dire, io ho cercato in tutti i modi, leggendo poi quello che è lo Statuto, quindi il cuore della... ed il Regolamento, per capire se effettivamente il Consiglio Comunale può aprire una discussione su questa vicenda. Anche perché, come è stato poi per l'altra mozione, un attimo questa è una mozione di 5 pagine; se dobbiamo aprire la discussione, l'apriamo; se dobbiamo fare gli emendamenti, li facciamo; se dobbiamo chiedere dei chiarimenti, idem. Perché ci sono delle cose che chiaramente, non avendo una cultura così vasta come il Consigliere Carella, ad esempio non conosco. Perché qui mi si parla che la Palestina... "riconosce la Palestina quale Stato democratico e sovrano entro i confini del '67". Quindi, un attimo, che illustri, il Consigliere Carella, quali sono i confini del '67. "Promuovere, forte dell'impegno assunto nel 2014 al Parlamento Europeo". Che ci illustri quale poi, nel dettaglio, il riferimento a cui allude. Ecco, quindi prima un... per cortesia, un chiarimento dal Segretario. Poi semmai riprendo la parola nel merito.



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale

Allora, effettivamente questo è più un atto politico. Tant'è vero che noi dovremmo forse rettificare il concetto del... diciamo, il termine "mozione" in un ordine del giorno. Ne avevamo

anche un po' parlato, Carella. Nel senso che, se Lei vede il comma 8 dell'articolo 24, prevede la" possibilità del Presidente, la Giunta ed i Consiglieri di presentare un ordine del giorno consistente in un documento scritto di carattere politico, con il quale si propone, al Consiglio, di esprimere il proprio orientamento, con un voto politico amministrativo, in ordine ad un problema, un fatto, un argomento determinato di particolare rilevanza. Anche se esuli dalle competenze e dall'ambito di operatività del Comune. Quindi. forse sarebbe stato più opportuno usare il termine "ordine del giorno". Mi sembrava però che fosse concorde che questo testo dovesse essere presentato unanimemente, che fosse in qualche modo.... Ok. Comunque non è che il Consiglio non si possa esprimere su un fatto, che esuli le proprie competenze. Ecco, questo sicuramente. Quindi se vogliamo, magari, se tutto il Consiglio è d'accordo, potremmo rettificare, se volete, il termine "mozione".

**MARINELLA IPPOLITI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Questa è una mozione. E' stata portata in discussione, stasera, una mozione. Vorrà dire che il Consigliere Carella, per la prossima volta, presenta un ordine del giorno. Anche perché già c'è stata abbastanza confusione nella... comunale. Moltissima confusione. Quindi si è cambiato l'ordine del giorno per ben 3 volte, fino a ieri. Quindi non certo per responsabilità degli assistenti. E quindi no, presenta l'ordine del giorno e la prossima volta parleremo sulla questione della Palestina. Magari così il Consigliere Carella potrà anche approfondire queste questioni, se già stasera non è in grado di riferirci. E mi dispiace perché forse era il test di prova per Oriano, visto che questa è pari, pari la mozione, che compare sul sito del PD. Quindi, andando sul sito del PD, c'è questa mozione. Quindi era il... forse stasera veniva messo alla prova Oriano, se era un fedelissimo. Lo rimandiamo alla prossima volta.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Consigliere Carella, prego.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Apprezzo le provocazioni politiche. Finalmente, in questo Consiglio Comunale, c'è una risposta politica da parte dell'Opposizione.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Guardi Lei, fino ad oggi, è stato in presenza, in questo Consiglio, forse per 3 volte. Io dal 2021, quando sono stata eletta, forse sarò mancata 3 volte. Le provocazioni politiche e le discussioni ci sono sempre state E su questo chiedo conferma al Sindaco, perché credo che questo è un... ci deve essere dato, se non altro, come riconoscimento della nostra partecipazione costante alla discussione ed alla proposizione. Quindi, per cortesia, ho preso la parola per fatto personale, perché non mi si può dire che finalmente, in Consiglio Comunale, c'è discussione. Perché costantemente, ogni volta che c'è il Consiglio Comunale... anche se Lei spesso non è nemmeno in collegamento... queste discussioni vengono sempre fatte.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

No, volevo semplicemente dire... volevo semplicemente dire: "Benvenuta alla Sinistra, a questo punto". Perché, 10 anni fa, il sottoscritto quando parlava di Palestina... visto che dalla parte di là c'era Israele e c'erano gli ebrei... il sottoscritto non poteva dire A. Ero anche stato bannato da qualche social, perché ero fascista, antisemita. Oggi la Sinistra è in cortocircuito. Perché gli stessi antifascisti stanno dando dei fascisti a chi invece si sta comportando da antifascista. E' un cortocircuito totale. Quindi che non si venga a dire: "L'Opposizione di qua e di là, di su e di giù". Benvenuti, che avete aperto gli occhi un anno fa. Vi è servito l'attacco di un anno fa, da parte di Israele, per capire quel mondo cosa è in grado di fare. Quindi non si dica: "l'Opposizione". Questa è una tematica che oggettivamente, al di là di mozioni e quant'altro, non può altro che essere oggetto non dico di scontro politico, ma può essere scontro politico, culturale e di visione. Quindi io adesso non vado nel tecnicismo di cosa è da Regolamento, da Statuto; cosa si può presentare o non presentare. Chiaramente, portare in questa aula del Comune di Camerano... mentre la tematica di prima ed è stata... c'è stata la prova provata, tangibile... un problema che, per quanto probabilmente non alzerà nulla, ma che almeno il

Consiglio Comunale tutto approvi una mozione sul parco fotovoltaico, comunque una tematica che può essere incisiva in quest'aula. Portare qua una tematica come quella sulla Palestina, ripeto quello che magari lui scrive: le condanne ad Hamas, ad Israele, a Netanyahu.... Benvenuto nel club. Però il problema è che se ne parlo io, a tutt'oggi... nonostante non ho più tessere di partito e quant'altro... io vengo etichettato in una certa maniera; se ne parla un certo mondo è un altro discorso. Quindi adesso vediamo come si evolve la discussione. Però per quanto mi riguarda, parlo a titolo personale, non voterò nulla questa sera.

**RENZO PINCINI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ho apprezzato la passione di Carella. Ovviamente ha fatto un quadro della situazione, dal mio punto di vista parziale. Perché volevo ricordare che Israele è l'unico Stato democratico, in quella parte del territorio, dove sono tutti matti; dove hanno, nella Costituzione, l'eliminazione dello Stato di Israele. Israele ha bombardato l'Iran perché sta facendo la bomba atomica e, nella Costituzione, c'è scritto proprio dell'eliminazione dello Stato Israele. Sono 60 anni che è in guerra con tutti. Perché, nonostante che sia stato messo lì dall'ONU, tutti gli danno addosso e lo vogliono eliminare. La "questione palestinese" è una questione molto delicata. Gli stessi paesi confinanti non vogliono riconoscere lo Stato palestinese, no? Quindi siamo in una situazione molto... estremamente delicata e quindi bisogna andarci coi piedi di piombo. Comunque io una proposta la faccio a Carella. Il Consiglio... il Comune di Ancona una mozione unitaria non l'ha votata, perché non c'è stato un compromesso. Il Consiglio Regionale ha votato una mozione unitaria proposta, se non ricordo male, dal Consigliere Ciccio e dal Gruppo del PD. Nella mozione unitaria, quindi votata all'unanimità dal Consiglio Regionale, tra gli altri punti, "esprime solidarietà alla popolazione di Israele e Palestina; chiede un immediato cessate il fuoco umanitario a Gaza, in linea con le richieste delle Nazioni Unite; sottolinea la necessità di tutelare l'incolumità della popolazione civile e garantire il rilascio degli ostaggi israeliani". Cose che, nel tuo intervento, non hai citato. "Ribadisce... la liberazione degli ostaggi israeliani. Ribadisce l'importanza di ricercare una soluzione politica e non militare del conflitto; invita il governo italiano e la comunità internazionale a promuovere iniziative per la pace e la stabilità della regione". Votata all'unanimità dal Consiglio Regionale. Tra l'altro è notizia di questi giorni di stampa... non so se è vero... che Israele ha pompato ettolitri, ettolitri di cemento armato sotto i tunnel all'ospedale di Gaza, che era bombardato. Perché lì sotto c'era di tutto e di più. Quindi adesso, se vogliamo essere imparziali e quindi non schierarci a favore

di Netanyahu o contro Netanyahu, ritira questa. La prossima volta lavoriamo sulla mozione, che è stata approvata dal Consiglio Regionale. Io vi ho letto i punti. E quella la votiamo. Io questa non la voto. Quindi è impossibile votare contro la pace. Se voi la portate alla votazione, io esco, ma non la voto.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pincini. Per cui a questo punto... Ah, prego Consigliere Carella. Velocemente.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Assolutamente. Solo perché rispetto il mio turno e quindi. Solo per ricordare che la partecipazione da remoto è uno strumento permesso dallo stesso Consiglio... dallo stesso Statuto che... dallo stesso Regolamento, che la Consigliera richiamava prima. Purtroppo è stata... Quando mi è stato possibile, sono stato sempre in presenza. Anche quando era molto difficile esserlo. Prendevo un treno la sera, ripartivo la mattina presto e così via. Ma con questo non mi sottraggo alla critica. Nel senso che di assenza ai Consigli Comunali, intesa anche la presenza da remoto, penso che si possano contare veramente sulle dita di una mano. Detto questo, che credo sia una critica molto fine a se stessa, ci tenevo a rispondere, ma giusto così per completezza per chi ci ascolta. Invece non mi voglio sottrarre alle molte cose dette. Spero di non dimenticarmene nessuna. Consigliere Pincini, spero di non sbagliare, perché l'ho scritta un po' di tempo fa la mozione. Ma sono abbastanza sicuro che, all'interno del testo della mozione, la richiesta... tra le varie premesse e tra le varie considerazioni che erano fatte... quella sugli ostaggi israeliani, da parte della Palestina, c'era. E' un passaggio che forse ho perso nella discussione della mozione. Faccio un altro passaggio, sempre nel merito, legato sempre alla questione dei tunnel. Ecco, quella dei tunnel è una cosa che è stata lasciata molto così, all'opinione pubblica. Ma chi ha lavorato in quegli ospedali, nella stragrande maggioranza... lo poi non conosco chi ha lavorato in tutti gli ospedali, quindi non posso dire della complessità totale. Però quelli che ho sentito e che hanno lavorato in diversi ospedali bombardati, affermavano che... e stavano lì in quel momento, sotto non c'era nessun tunnel e non c'era niente di tutto quello che è stato fatto passare qua. Per cui persone che conosco e che mi riferiscono una cosa del genere, per me ha un forte valore. Detto ciò, ripeto che è una

volontà. A mio avviso, tutte le dichiarazioni che sono state fatte in questo senso, per me l'unica che sono disposto ad accettare e ad ascoltare è se effettivamente... e questo farei un mea culpa, nel caso; non ho nessuna problema ad ammettere, nel momento in cui ho una responsabilità... se la mozione non è accettabile ed è necessario fare un ordine del giorno e prevedere la discussione in un altro momento, non c'è nessun problema e chiaramente non mi ostino nel portare avanti una cosa che non può essere portata avanti. Detto questo, ecco, prendo atto della volontà di evitare la discussione.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Noi, a questo punto, abbiamo 2 possibilità. Prego Consigliera Piastrellini.



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Scusi Consigliere, ma effettivamente noi avevamo votato un numero preciso per stare on-line, che mi sembra 4 volte, 3 volte. Non mi ricordo. E non mi sembra che abbiamo discusso... Sì, sì. Se voi andate a vedere, io mi ricordo perfettamente che l'abbiamo votato. Ora, in base a questo, nessuno di noi ha fatto discussione. se Lei più di 10 volte è stato on-line. Quindi sembra assurdo che continui a puntualizzare. E si è presentato soltanto quando il problema usciva fuori. Con i pannelli solari, perché sono vicino a casa sua. Mi dispiace, però è successo questo. Ok, grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Allora, prendo atto della considerazione che è stata fatta. In realtà, non è assolutamente vero, Consigliera Piastrellini, che non è stata mai fatta una considerazione in questo merito, alla presenza on-line. Gliene posso citare due. Una del Consigliere Marzocchi, che adesso... ecco,

ora è entrato, perché non c'era... che lo fece notare proprio in un Consiglio Comunale, in cui ero in presenza. Uno dei vari, perché non sono stato sempre e solo da remoto. Sono stato presente almeno a 2/3 Consigli Comunali in presenza, all'anno, con estrema difficoltà. Ma almeno 2/3 sono stato presente. Ha detto questo, comunque. Era stato fatto notare in quel momento e lì la stessa risposta. E' stato fatto notare stasera, senza che io tirassi fuori l'argomento ed ho dato la stessa risposta. E' ovvio che io rispondo nel momento in cui vengo toccato su un tema personale. Penso che sia lecito. Non do una risposta particolarmente sentita. Non do una risposta particolarmente sentita. Lei mi dice: "Non capisco perché va a punzecchiare lì". Perché, se uno mi punzecchia lì, io do la risposta lì. Vabbè, preso atto di questo, ovviamente...

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Tornare a quella che è la mozione.

**FRANCESCO CARELLA**

Consigliere - Camerano Unita

Nel merito della questione della mozione precedente, penso che chi... Consigliere Marzocchi, che l'ha condivisa con me, può fare da garante di fronte a Lei, che fa parte del suo stesso Gruppo di Minoranza, della volontà che non è assolutamente personale, dietro ad un discorso di questo genere. Anzi. Beh no, questa è l'illazione che è stata fatta ed è abbastanza grave. Ma non rimarcherò sopra. Grazie.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Carella. Stavo riferendo, al Consiglio, che a questo punto abbiamo l'opportunità di trasformare la mozione in ordine del giorno e quindi poi di votarla. D'accordo?

**FRANCESCO CARELLA**

Consigliere - Camerano Unita

Se questo è possibile, io...



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Se Lei la vuole ritirare, possiamo ritirarla.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Io avevo capito che il Consigliere Carella voleva... Ho capito, non so, avrò sentito male. Che era disponibile a ritirarla per presentare, in un altro momento, un ordine del giorno, che mi auguro... come auspicato dal Consigliere Pincini... sia condiviso. Se invece l'intento è quella di trasformarla in ordine del giorno, io mi oppongo. Però chiedo di entrare nel merito e di discutere. Leggere e discutere l'ordine del giorno.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Quando Lei ha preso parola, Consigliera Ippoliti, io stavo parlando e stavo finendo di parlare. A questo punto, abbiamo due opportunità. Una è quella di votare l'ordine del giorno. Quindi di votare il cambio da mozione ad ordine del giorno. L'altra è il ritiro, da parte Consigliere Carella, della mozione presentata stasera. Chiaramente con l'obiettivo di un'ampia condivisione e di una partecipazione per presentarle in maniera, diciamo così, più condivisa. Prego Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Siccome prima non trovavo la mozione votata all'unanimità dal Consiglio Regionale. Ha accorpato una mozione del Consigliere Ciccioli ed una mozione firmata dai Consiglieri Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo e Vitri. Quindi è tutto il Gruppo del PD.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego Consigliere Carella.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Colgo l'invito da parte del resto del Gruppo che chiede di presentarla come ordine del giorno, in un momento successivo. E non c'è nessun problema. Così possiamo fugare. Perché, su questo, non ho nessun problema in merito a dirlo. Sia che non sia un testo preso dal Partito Democratico. E se lo è, guardi, glielo dico con tutta l'onestà del mondo. Mi dispiace perché non l'ho proprio preso da lì. Quindi non voglio sottrarmi... l'avrei detto senza nessun problema. Ma non è stato proprio preso da lì.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Forse è successo il contrario.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Vabbè, comunque. No, no. Consigliera, guardi, veramente sono molto onesto intellettualmente. Se fosse stato così, l'avrei detto. Per cui così non è stato.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Non rispondiamo a chi parla senza microfono. Grazie. Sennò qua a diventare una bagarre. Prego Consigliere Carella.



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Ha ragione. Detto questo, se poi si vuole aprire anche... appena chiusi i lavori del Consiglio... una discussione ed entrare nel merito, Consigliera Ippoliti nessun problema.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Quindi non ho capito. Consigliere Carella, la proposta di mozione è ritirata?



FRANCESCO CARELLA

Consigliere - Camerano Unita

Sì, per riproporla come ordine del giorno al prossimo Consiglio Comunale.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Perfetto, grazie. Andiamo al punto... Adesso sono rimasti da approvare 3 Regolamenti, che penso siano già stati condivisi, ovviamente, nella Commissione apposita dei Regolamenti.

7

Punto 7 ODG

7. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE DAMIANO CHIESA.

Quindi possiamo al punto 7, che è il primo Regolamento che abbiamo all'ordine del giorno. "Approvazione nuovo Regolamento per il funzionamento dell'asilo nido comunale Damiano Chiesa". Chiedo, all'Assessore Sordoni, di illustrare brevemente il Regolamento.



CHIARA SORDONI

Assessore

Buonasera a tutti. Allora, questi regolamenti sono stati già condivisi in Commissione, ma ci tenevo... insomma, ho riassunto... di solito non scrivo, ma la memoria in questo periodo non mi assiste... quindi ho riassunto un po' le modifiche apportate. Allora, il primo Regolamento riguarda, appunto, l'asilo nido "Damiano Chiesa", che è stato modificato principalmente in 3 punti, per motivi tecnici e per agevolare ulteriormente le famiglie. Infatti tutte queste modifiche sono frutto di un quotidiano confronto con i genitori, allo scopo di migliorare il servizio. La prima, una delle modifiche riguarda le dimissioni dal nido per poter accedere alla scuola dell'infanzia. I bimbi che compiono i 3 anni di età da agosto a dicembre andranno direttamente alla scuola dell'infanzia; mentre in bimbi che compiono i 3 anni di età da gennaio a luglio, se la famiglia lo richiede, possono rimanere al nido. Questo per 2 motivi. Intanto per permettere al bambino di completare l'anno scolastico ed il progetto didattico iniziato con i propri compagni. Inoltre per non catapultare lo stesso in una nuova realtà, magari per pochi mesi. Per esempio, se compisse gli anni ad aprile. Nel vecchio Regolamento, questa possibilità era data solo nel caso di presentazione di una certificazione, rilasciata dall'istituto Comprensivo, della non ammissibilità presso la scuola materna o nel caso di valutazione favorevole da parte dell'UMEE, quindi "Unità Multidisciplinare dell'Età Evolutiva". Inoltre si sono anticipati di un mese... si sono anticipate di un mese le scadenze di iscrizione al nido, così da lasciare più tempo alle famiglie per organizzarsi eventualmente, in maniera alternativa, se non potessero o volessero iscriversi. Quindi le scadenze passano dal 31 maggio al 30 aprile e dal 30 novembre al 31 ottobre. Infine, vista la presunta giovane età e quindi buona dimestichezza con il digitale da parte delle famiglie dei bimbi, le iscrizioni al nido diventeranno esclusivamente on-line, con conseguente snellimento della procedura. Se comunque ce ne fosse bisogno, previo appuntamento, i nostri uffici ed il servizio di facilitazione digitale saranno a disposizione.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Grazie Assessore Sordoni. Ci sono interventi? Uscire e non tornare o uscire...? Ok, va bene. Salutiamo la Consigliera Ippoliti. Grazie Assessore Sordoni per l'illustrazione. Ci sono interventi? Non ci sono interventi.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

No, è stata esaminata in Commissione. Quindi ok.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Per cui lo poniamo direttamente in votazione. Sì, per il momento, è fuori anche... fuori dall'aula anche il Consigliere Mori. Doveva andare al bagno. Va bene, non c'è problema. Ma noi intanto...Vabbè.



VOTAZIONE

Intanto lo mettiamo in votazione. Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità, se ho visto bene.



VOTAZIONE

Per questa delibera è prevista l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? All'unanimità anche qui.

8

Punto 8 ODG

8. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE (S.E.D.) PER MINORI CON DISABILITA' E MINORI "A RISCHIO".

Passiamo al punto 8, quindi il secondo Regolamento all'ordien di oggi. Cioè il "Regolamento di Assistenza Educativa Domiciliare (S.E.D.) per minori con disabilità e minori a rischio". Prego, di nuovo, l'Assessore Sordoni di illustrare la delibera. Grazie.



CHIARA SORDONI

Assessore

Grazie Presidente. Allora, questo Regolamento nasce dalla quotidiana necessità dei nostri Servizi Sociali di lavorare con le suddette tipologie di utenti. Quindi minori con disabilità e minori così definiti a rischio. Fino ad ora ci si è avvalsi di una delibera di Giunta del 27 settembre del 2018, che definiva criteri e modalità di gestione del servizio. Oggi proponiamo un Regolamento, che riprende quella delibera e che non fa altro che descrivere esattamente che cosa si intende per minori a rischio, minori con disabilità; quali sono poi le specifiche procedure, che vengono messe in atto per l'attivazione di tali servizi di educativa domiciliare. Se si reputa necessario, do una lettura veloce del Regolamento, dove si dà definizione di tutto quello che ho detto. Ma comunque è una fotografia dello stato dell'arte, quindi di quello che viene fatto, in questo momento, per questo servizio.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Consigliere Pincini, prego.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Anche questa è stata esaminata in una Commissione. Ok. Io però non mi ricordo se ho fatto questa domanda. Comunque te la faccio adesso. Praticamente, per quanto riguarda i minori a rischio, i servizi sono riguardano tutto l'anno, sostanzialmente. Mentre invece quelli con disabilità, solo il periodo scolastico. Quindi a agosto-settembre, luglio-agosto. Quindi 2 mesi sono scoperti. Perché ed ovviamente se c'è la possibilità comunque, per chi rimane scoperto nei mesi estivi, di qualche forma di aiuto. Perché questi sono a rischio, ovviamente, h24, tutto l'anno, non soltanto 10 mesi.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Certo Assessore. Prego.



CHIARA SORDONI

Assessore

Sì, ovviamente questo, come dicevo, è in realtà una fotografia di come viene gestito adesso il servizio, che a sua volta si basa un po' sulla necessità e sulle richieste delle famiglie. Perché questo? Perché magari un'autorità giudiziaria, che definisce minore a rischio, ha un progetto ed il progetto è annuale. Cioè il minore a rischio... Anche il soggetto disabile è disabile tutto l'anno. Ma magari le famiglie, in periodo estivo, si organizzano in maniera diversa. Magari, come nel nostro caso, con un centro estivo. Diciamo, sono nello stesso Regolamento, ma hanno caratteristiche diverse queste due tipologie di utenza. Quindi diciamo che, nel momento in cui se ne ravveda la necessità di modificare la modalità di fruizione o di erogazione dei servizi, questo avverrà. Però, ecco, questo viene fatto in questo modo, proprio su richiesta e su necessità effettiva delle famiglie. Quindi, al momento, non abbiamo avuto motivo per modificarlo. Ma se ce ne sarà bisogno, nessun problema.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Altri interventi su questo punto? Non vedo richieste.



VOTAZIONE

Per cui poniamo in votazione il punto numero 8, cioè il "Regolamento di Assistenza Educativa Domiciliare (S.E.D.) per minori con disabilità e minori a rischio". Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità.



VOTAZIONE

Anche per questa delibera è prevista l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Di nuovo all'unanimità.

9

Punto 9 ODG

9. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ASSEGNAZIONI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI CAMERANO.

Ultimo punto all'ordine del giorno è il punto 9 "Un ulteriore Regolamento, che è quello per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Camerano".



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Sì. Non ho capito. Ah, scusate. Penultimo. Prego Assessore Lucchetti di illustrare il Regolamento, la delibera. Grazie. Ah scusa, Chiara. Scusa. Prego Assessore Sordoni. Assessore Sordoni.



CHIARA SORDONI

Assessore

Allora, il presente Regolamento e quindi parliamo del "Regolamento Comunale per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica" è stato modificato in alcuni suoi punti. Allora, principalmente abbiamo ripreso il Regolamento per poter modificare questa parte. Nella nuova Legge Regionale è stato abrogato l'articolo, secondo cui, per poter accedere alla richiesta di alloggio, si dovevano avere 5 anni di residenza nella regione o aver prestato attività lavorativa, nella stessa regione, per 5 anni. Questo è il nostro ex articolo 7, che a sua volta deriva dall'articolo quater della Legge Regionale 36 del 2005. Questo criterio è stato dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale. Una sentenza... è la sentenza 44 del 2020. La Regione Marche ha recepito questo criterio solo recentemente e così siamo qui oggi a modificarlo anche nel nostro Regolamento. Si è reso, inoltre, necessario adeguarsi, in maniera migliore, alla Legge Regionale per ciò che riguarda il rapporto metri quadri/numero di abitanti, per tutelare le persone che andranno ad abitarvi. Quindi per fare in modo che nuclei di 3 o 4 persone abbiano un alloggio adatto e non magari un alloggio di 30 metri quadri. Quindi siamo andati un pochino a lavorare in quel punto. Ed infine il numero di membri della Commissione passa da 5 a 3, proprio perché, nella Legge Regionale, viene definito un numero minimo di 3. Questo perché? Sempre per snellire e velocizzare le convocazioni degli stessi membri e di

conseguenza snellire e velocizzare la definizione della graduatoria, così che, a sua volta, le persone possano accedere più velocemente agli alloggi.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Sordoni. Ci sono interventi?



VOTAZIONE

Poniamo in votazione e quindi in approvazione il punto 9, cioè il "Nuovo Regolamento Comunale per le assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Camerano". Chi è favorevole? Chi è contrario? All'unanimità.



VOTAZIONE

E' prevista l'immediata eseguibilità anche per questa delibera del punto 9 Chi è favorevole? Tutti favorevoli.

10

Punto 10 ODG

10. RATIFICA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 81 DEL 21/05/2025 AVENTE AD OGGETTO "PR-FESR 2021-2027, OS 2.4 INTERVENTO 2.4.5.1 "PROMUOVERE STRUTTURE IN GRADO DI ASSICURARE IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI IN CASO DI CALAMITÀ NATURALE E FORNIRE ALLA POPOLAZIONE OGNI FORMA DI PRIMA ASSISTENZA APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA SEDE OPERATIVA COC PRINCIPALE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE VARIAZIONE DI COMPETENZA E CASSA IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ASSUNTI I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART.175, C.4 DEL D. LGS.267/2000".

Ultimo punto all'ordine del giorno è il punto 10, cioè la "Ratifica di deliberazione della Giunta Comunale numero 81 del 21 maggio 2025, avente ad oggetto: PR-FESR 2021-2027". Cioè si parla di "promuovere strutture in grado di assicurare il coordinamento degli interventi in caso di calamità naturale e fornire alla popolazione ogni forma di prima assistenza; approvazione quindi dello schema di convenzione per la sede operativa del COC principale presso il Palazzo Comunale; variazioni di competenza e cassa in via d'urgenza al Bilancio di Previsione 2025-27, assunti i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 2000". Prego Assessore Lucchetti di illustrare questa ratifica di delibera. Grazie.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Sarò breve. Sicuramente ci impiego appena poco più di tempo di quello necessario per leggere il titolo, che era abbastanza corposo. Allora, la Giunta Regionale, nel novembre del 2004,

pubblica un bando, che assegna fondi a favore della Protezione Civile. Il Comune di Camerano aderisce a questo bando, presentando 3 progetti per la sede... per allestire una sede decente per il COV^C. Presenta 3 possibilità: presso la sede comunale, in quella saletta preconiliare; presso la sede della Protezione Civile, nella scuola delle "Finestre Rosse" e presso l'asilo in Via Damiano Chiesa. La Regione ci chiede chiarimenti su quale dei 3 vogliamo fare ed il Comune sceglie...l'Amministrazione sceglie questa saletta, in quanto l'edificio dovrebbe essere abbastanza sicuro, avendo avuto un intervento di miglioramento sismico. Quindi l'adeguamento di una sala sicuramente comporta una funzionalità migliore del COC, quando questo...speriamo mai...dovesse riunirsi. Ma ogni tanto, mi pare, bisogna farlo. Il progetto consiste nell'acquisto di una torre faro per 15000 euro. La torre faro potrà servire anche per esigenze diverse della Protezione Civile, anche in altri ambiti, quando va in aiuto ad altre... in altre calamità di altri Comuni. Opere murarie e scaffalature per la sistemazione, per 4000 euro. Un impianto elettrico, un generatore elettrico di emergenza, che viene messo fuori, per 8900 euro, nel caso che, durante le riunioni del COC, dovesse andar via la corrente elettrica. Un allestimento in sedie, poltrone e tavolo, che hanno tutti chiesto ovale per evitare gli spigoli, così sono tutti pari di fronte agli altri. Per 8900 euro. Un computer, stampante ed un monitor per 3000 euro. Un apparato radio per 9900 euro. E 7200 euro per tutta la cartellonistica, che indica, nelle varie parti del Comune, le sedi di aggregazione. Diciamo, già approvata questa spesa. Già provata questa cartellonistica, con delibera di Consiglio Comunale numero 30 dell'anno scorso. In totale sono 56900 euro, di cui il Comune mette 5000 euro e la Regione 51900 euro. Siccome, dopo l'adesione a febbraio... a marzo del 2025, la Regione comunica il finanziamento, il 5 maggio del '25 comunica... trasmette la convenzione da firmare e restituire firmata entro il 23 maggio. Questo brevissimo tempo ha fatto in modo che non ci fosse il tempo strettamente necessario per convocare un Consiglio Comunale, inserire all'ordine del giorno la variazione di Bilancio. E quindi la Giunta in via d'urgenza, per non perdere il finanziamento, ha fatto una variazione di Bilancio con i poteri... assumendo i poteri del Consiglio. Oggi il Consiglio ratifica questa decisione della Giunta.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore per la sua illustrazione. Consigliera Piastrellini, prego.



SABRINA PIASTRELLINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Grazie della parola. Volevo chiedere: ma quali sono i parametri per definire una stanza. Non so se mi sono spiegata. A me sembra piccola, questa. Però magari è il minimo necessario. Non so, a seconda degli abitanti. Non lo so.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Assessore prego.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Il COC è un organismo che si riunisce in occasione di calamità ed è, per il Comune di Camerano, composto al massimo da 11 persone. E quindi il tavolo ne dovrebbe contenere 12. E quindi c'è un posto vacante per chi... No, diciamo, oltre il tavolo dove possono stare 12 persone, ci sono seggiole per altre 15 persone. Poi c'è un secondo tavolo. Comunque, la sala è abbastanza capiente.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Consigliere Pincini, prego.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Questa è la domanda che avevo fatto in Commissione, quindi ok. Però quella stanza è adibita anche ai Gruppi Consiliari. Anche se non viene molto utilizzata per i Consigli Comunali. Sono rari. Quindi i Gruppi Consiliari, se hanno bisogno, potranno utilizzare quella stanza? Che mi sembra un po' indelicato, dal momento che ci sono delle attrezzature per la Protezione Civile. Oppure avete individuato un'altra stanza, un altro luogo, nel quale i Gruppi Consiliari possano eventualmente riunirsi?



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Assessore Lucchetti.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Il progetto prevede che tutto l'archivio contenuto lì venga sistemato, migliorato e messo in sicurezza, in modo tale che chi partecipa alle varie riunioni non può danneggiare l'archivio. E sicuramente sarà multifunzionale, non esclusivamente dedicata al COC. Ci saranno attrezzature più performanti. Per cui anche i Gruppi Consiliari, se vogliono collegarsi da remoto o quant'altro, lo potranno fare con le attrezzature che ci sono.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Sarà proprio una rivisitazione dello spazio, insomma. Va bene. Ci sono altri interventi? No.



VOTAZIONE

Allora poniamo in votazione il punto 10, così come illustrato. "La ratifica di deliberazione della Giunta Comunale". Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Nessuno. All'unanimità.



VOTAZIONE

E' prevista l'immediata eseguibilità per la delibera qui al punto 10 Chi è favorevole? All'unanimità.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Bene, sono le 21:06. I punti all'ordine del giorno sono terminati. Quindi ringrazio tutti i Consiglieri. Ringrazio il pubblico, che è rimasto in sala fino a quest'ora. Ed il pubblico, che ci ha

seguito da casa. Il Consiglio terminale termina...il Consiglio Comunale termina qui. Grazie a tutti. Buona serata.